



*Tra le crudeltà tentativi di strangolamento, colpi di bottiglia, lesioni con una lametta, ripetute violenze sessuali e minacce di occultamento. Ai domiciliari un 21enne*

## Perseguitata, picchiata e violentata dal fidanzato

Un calvario quella relazione durata appena due mesi per una 26enne italiana, violentata, picchiata e perseguitata da un 21enne che vantando una fantomatica appartenenza alla criminalità organizzata, per motivi di gelosia ha tenuto sotto scacco la ragazza arrivando a gestirne direttamente contatti chat e profili social, l'ha sevizata con violenze e costrizioni, minacciando di far del male a lei e ai suoi genitori qualora l'avesse lasciato o denunciato. Tra le violenze anche due tentativi di strangolamento, colpi di bottiglia, lesioni con una lametta ripetute violenze sessuali, tra le minacce quella di buttarla dentro le cave. L'aguzzino aveva anche sottratto il sussidio di disoccupazione e voleva indurla a rubare oggetti in oro ad una sua amica. Trovata la forza di denunciare il tutto, la polizia di Tivoli ha posto ai domiciliari l'aguzzino con bracciale elettronico. Medicata in ospedale la ragazza è stata dimessa con diversi giorni di prognosi. Mercoledì scorso gli investigatori del Commissariato Distaccato di Tivoli, coordinati dal "Gruppo uno" della Procura tiburtina, hanno eseguito nei confronti del cittadino italiano R.D.P. di anni 21, la misura cautelare degli arresti domiciliari con applicazione del dispositivo di elettronico di controllo (cd. bracciale).



## Droga e latitanza

*Narcotrafficante colombiano che riforniva di cocaina le piazze di spaccio romane, arrestato a Madrid. Era ricercato da 5 anni*



Nella serata di ieri, con volo proveniente da Madrid, è giunto presso l'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci di Fiumicino, Paez Nino Jorge Rodrigo, 44enne, di origini colombiane. L'uomo, ricercato dal 19.06.2018, era destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Tribunale di Roma.

servizio a pagina 3

a pagina 2

## INVESTITO DA UN FURGONE MENTRE RACCOGLIE RIFIUTI, NETTURBINO RICOVERATO LOTTA TRA LA VITA E LA MORTE

È grave l'operatore ecologico che è stato investito da un furgone. L'uomo era impegnato nella raccolta dei rifiuti quando, alle prime ore di mercoledì mattina a Velletri, è stato travolto da un Fiat Fiorino condotto da un italiano di 50 anni. Da subito in condizioni critiche il netturbino è stato trasportato d'urgenza in ospedale. Con gravi lesioni si trova in prognosi riservata in pericolo di vita. Erano circa le 6:45 del 27 settembre, l'incidente è avvenuto in via Vecchia di Napoli. Le cause sono ancora al vaglio dell'autorità giudiziaria, ma l'impatto è stato violentissimo per il lavoratore, un 57enne

italiano, che è stato schiacciato fra la parte frontale del furgone e quella anteriore del mezzo di lavoro per la raccolta dei rifiuti differenziati. Affidato alle cure del personale del 118, vista la gravità delle sue condizioni, per il netturbino della Volca Ambiente (estranea ai fatti) è stato necessario l'atterraggio dell'elisoccorso che lo ha trasportato d'urgenza all'ospedale San Camillo, dove ora sta lottando fra la vita e la morte. Il conducente del furgone, che ha riportato delle ferite lievi, è stato invece accompagnato all'ospedale di Velletri per essere sottoposto ai test di rito su alcol e droga.



*Ubaldo Manuali, spostato da Regina Coeli nell'abitazione della sorella a Cerveteri*

## Il netturbino stupratore trasferito ai domiciliari dopo essere stato picchiato in carcere da altri detenuti

Ubaldo Manuali è stato picchiato in carcere e per questo si trova dalla scorsa settimana ai domiciliari. La novità emerge dalle indagini, ancora in corso, sul 59enne netturbino di Riano, che dopo pochi giorni trascorsi a Regina Coeli ha ricevuto il permesso, a sua tutela e senza un nuovo pronunciamento del gip, di spostare la sua detenzione preventiva, con bracciale elettronico di sorveglianza, a casa della sorella a Cerveteri. Una misura che si è resa necessaria per «l'accoglienza» che gli era stata riservata dagli altri detenuti, appena appresi i motivi del suo arresto. Manuali, accusato di aver sedato, violentato e filmato almeno tre donne, sarebbe stato picchiato da più persone, e anche in altre circostanze malmenato, insultato, minacciato. Anche su questi episodi sono in corso accertamenti per risalire ai responsabili, ma il clima in generale si era fatto per lui così teso che in urgenza è stato deciso il trasferimento.



NUOVE DENUNCE - Intanto il quadro indiziario su Manuali si è aggravato. Al commissariato Flaminio Nuovo, si è presentata una donna che - dopo aver visto il suo volto in questi giorni di grande attenzione mediatica - ha denunciato un presunto stupro che avrebbe subito per mano sua. Altre due donne lo hanno denunciato nei giorni scorsi e accertamenti sono in corso su almeno tre casi estrapolati dai video e dalle chat che Manuali conservava nel suo telefono. Come ricostruito nell'ordinanza del gip Simona Poli, accogliendo le richieste del pm Michele Adragna, lo scopo del netturbino, agendo con premeditazione, era ridurre «in stato di menomazione» (tramite narcotici, ndr) le vittime, «così da poter soddisfare i propri impulsi sessuali». Ossia filmarle e avere con loro rapporti sulle cui modalità le donne non erano consenzienti. Comportamenti aggravati proprio dall'uso dei sedativi «senza preoccuparsi delle conseguenze sulla salute delle vittime» e per i quali «non è contemplabile alcuna attenuante». Per questo, scriveva il gip, «il carcere è l'unica misura adeguata».



*Tra le vittime un barelliere del 118 soccorso dai colleghi*  
**Cassino-Sora, tre morti in un incidente frontale**

a pagina 3



*S. Marinella, dopo lo scandalo nuove richieste di dimissioni*  
**"L'amministrazione guidata da Tidei deve andare a casa subito"**

a pagina 13

# Era un narcotrafficante colombiano, forniva di cocaina le piazze di spaccio romane Arrestato a Madrid dopo 5 anni di latitanza

*L'arresto in collaborazione con l'Ufficio antidroga U.C.O. - Drogas della Guardia Civil spagnola*

## Fallimenti pilotati da un finto commercialista

Operazione della GdF: cinque arresti e sequestri per circa un milione di euro

I militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Firenze, nell'ambito di una più ampia inchiesta che allo stato vede indagati 22 soggetti e circa altrettante società, hanno dato esecuzione a una ordinanza restrittiva della libertà personale di cui una in carcere e 4 agli arresti domiciliari nei confronti di persone fisiche che a vario titolo si sono rese responsabili di delitti di bancarotta fraudolenta e sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte. Contestualmente, i finanzieri fiorentini hanno eseguito numerose perquisizioni nella città metropolitana di Firenze e nelle province di Livorno, Milano, Reggio Calabria, Lucca, Pisa, Pordenone, Roma e Frosinone. L'articolata indagine svolta dal 2° Nucleo Operativo Metropolitano di Firenze, anche attraverso indagini tecniche, ha permesso di acclarare un collaudato e pluriennale sistema delinquenziale, gestito da una famiglia toscana. Dalle attività investigative poste in essere è stato possibile rilevare come i principali indagati, attraverso prestanome e con la collaborazione di consulenti che esercitavano abusivamente la professione di dottore commercialista rilevavano, intestandole fittiziamente a "teste di legno", società gravate da consistenti debiti sia commerciali che erariali, permettendo così ai reali proprietari di evitare conseguenze civili e penali e di sottrarsi al pagamento delle imposte. Infatti, in alcuni casi, le società restavano inattive e venivano svuotate dei propri asset principali, in altri continuavano ad operare gestite dai vecchi proprietari e in altri ancora venivano utilizzate solo per emettere fatture e far circolare denaro tra le varie società di "famiglia". Contestualmente all'esecuzione degli arresti è stato eseguito il sequestro finalizzato alla confisca diretta di 3 immobili siti nel comune di Reggio Calabria del valore di € 750.000,00 per i reati di cui agli artt. 11 e 13 bis del D.Lgs. 74/2000 e valori fino alla concorrenza di detta somma, nonché il sequestro preventivo per equivalente pari a € 106.651,00 nei confronti di 3 persone fisiche per i delitti di sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte, bancarotta fraudolenta e cagionamento doloso del dissesto. Le attività svolte dalle fiamme gialle fiorentine si collocano nell'ambito delle azioni volte alla ricerca e repressione degli illeciti di natura economico-finanziaria, tutelando al contempo un mercato pienamente concorrenziale e i legittimi creditori delle società fallite.

Nella serata di ieri, con volo proveniente da Madrid, è giunto presso l'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci di Fiumicino (RM), Paez Nino Jorge Rodrigo, 44enne, di origini colombiane. L'uomo, ricercato dal 19.06.2018, era destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Tribunale di Roma, su richiesta della locale DDA, per il reato di associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. Resosi irreperibile al momento dell'esecuzione del citato provvedimento cautelare, e avendo fondato motivo che si trovasse all'estero, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma aveva richiesto e ottenuto un mandato di arresto europeo.

Paez era emerso nell'ambito di un'attività di indagine convenzionalmente denominata Hampa, condotta dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma, su coordinamento della Direzione Distrettuale Antimafia di Roma, all'esito della quale, il Giudice per le indagini preliminari del Tribunale capitolino aveva emesso un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 58 persone che veniva eseguita dai Carabinieri del Comando Provinciale di Roma nel mese di giugno 2018.

Quell'indagine aveva permesso di evidenziare l'esistenza di un'associazione per delinquere, egemone nel quartiere capitolino di Montespaccato, capeggiata dai fratelli Gambacurta, Franco e Roberto, finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, al controllo occulto di attività imprenditoriali, nonché ai delitti contro la persona e il



sta all'interno di un camion, attraverso la collaborazione del clan camorristico operante a Torre Annunziata (NA) e di un gruppo di albanesi; consegnato, in diverse occasioni, a un esponente riconducibile ai Gambacurta, quantità pari a due/tre kg di cocaina all'interno del porto di Savona e del porto di Civitavecchia avvalendosi del supporto di alcuni collabo-

patrimonio, reati aggravati dal metodo mafioso.

I Gambacurta, che avvalendosi di una fitta rete di spacciatori distribuivano al dettaglio ingenti quantitativi di cocaina, hashish e marijuana, in particolare nel quartiere romano di Montespaccato, a loro volta ricevevano lo stupefacente da un ulteriore sodalizio capeggiato da due fratelli colombiani, PAEZ NINO Jorge Rodrigo [odierno arrestato], 44enne, e Paez Nino Pablo Andres [attualmente latitante],

46enne, residenti in Spagna, i quali avevano organizzato l'importazione in Italia, tramite la Spagna e l'Olanda, sia mediante il trasporto all'interno di camion, sia mediante navi da crociera e navi da trasporto commerciale, di diverse partite di cocaina.

In particolare, dalle indagini condotte dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di via In Selci era stato documentato che i fratelli Paez Nino avevano trasferito 50 kg di cocaina a Napoli, trasportandola nasco-

tori presenti a bordo di navi da crociera e/o commerciali in navigazione lungo la costa italiana.

Le indagini, coordinate dal Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia e condotte dai Carabinieri unitamente all'Ufficio antidroga U.C.O. - Drogas della Guardia Civil spagnola, hanno posto fine alla latitanza dell'uomo che presso l'aeroporto di Madrid, a seguito di un controllo di polizia, è stato riconosciuto e arrestato.

## L'Usb sposta lo sciopero del Tpl al 9 ottobre e conferma le 24 ore

Usb ha deciso di spostare al 9 ottobre lo sciopero del trasporto pubblico locale, confermando la durata di 24 ore. La nuova proclamazione arriva dopo che il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha deciso di premettere l'agitazione degli autoferrottranvieri in calendario domani riducendone la durata a 4 ore. "Quattro ore non bastano ai lavoratori per rivendicare i propri diritti. Lo sciopero del 29 settembre 2023 di 24 ore lo posti-



ciamo al 9 ottobre 2023 sempre di 24 ore, per permettere a tutti gli autoferrottranvieri di poter scendere in piazza e manifestare il loro dissenso; una giornata, quella del 9 ottobre

2023, che per tutti gli autoferrottranvieri si trasforma in un grande impegno di mobilitazione per il diritto dell'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali", si legge in una nota del Coordinamento nazionale Usb Lavoro privato settore Trasporto pubblico locale.

Tra le violenze due tentativi di strangolamento, colpi di bottiglia, lesioni con una lametta, ripetute violenze sessuali, e le minacce di buttarla dentro le cave. Ai domiciliari un 21enne

# Violentata, picchiata e perseguitata dal fidanzato Un calvario senza fine per una ragazza di 26 anni

Un calvario quella relazione durata appena due mesi per una 26enne italiana, violentata, picchiata e perseguitata da un 21enne che vantando una fantomatica appartenenza alla criminalità organizzata, per motivi di gelosia ha tenuto sotto scacco la ragazza arrivando a gestirne direttamente contatti chat e profili social, l'ha sevizata con violenze e costrizioni, minacciando di far del male a lei e ai suoi genitori qualora l'avesse lasciato o denunciato. Tra le violenze anche due tentativi di strangolamento, colpi di bottiglia, lesioni con una lametta ripetute violenze sessuali, tra le minacce quella di buttarla dentro le cave. L'aguzzino aveva anche sottratto il sussidio di disoccupazione e voleva indurla a rubare oggetti in oro ad una sua amica. Trovata la forza di denunciare il tutto, la polizia di Tivoli ha posto ai domiciliari l'aguzzino con braccialetto elettronico. Medicata in ospedale la ragazza è stata dimessa con diversi giorni di prognosi. Mercoledì scorso gli investigatori del Commissariato Distaccato di Tivoli, coordinati dal "Gruppo uno" della Procura tiburtina,

hanno eseguito nei confronti del cittadino italiano R.D.P. di anni 21, la misura cautelare degli arresti domiciliari con applicazione del dispositivo di elettronico di controllo (cd. braccialetto). Il giovane è gravemente indiziato dei reati di violenza sessuale, lesioni personali aggravate e atti persecutori nei confronti della fidanzata, cittadina italiana 26enne, con la quale ha avuto una relazione sentimentale durata poco più di due mesi. Le pesanti intimidazioni poste in essere dall'indagato, che millantava conoscenze malavitose, hanno terrorizzato la vittima che, completamente assoggettata all'uomo ha subito in silenzio ogni tipo di brutalità, quali violenze fisiche, sputi sul volto, colpi di bottiglia, lesioni con una lametta sino a dover sopportare per ben due volte tentativi di strangolamento. In diverse occasioni la vittima è stata costretta a consumare rapporti sessuali contro la sua volontà per le continue minacce di ulteriori violenze fisiche. L'indagato, che le aveva



anche sottratto una collana, un braccialetto, il sussidio di disoccupazione, voleva costringerla anche a rubare oggetti d'oro ad una sua amica. Sono state proprio le amiche della vittima ad accorgersi che quella relazione aveva qualcosa di "anomalo" poiché la ragazza, fin dall'inizio della sua relazione amorosa, piano piano si era sempre più allontanata da loro adducendo ogni tipo di giustificazione. Sui social aveva smesso di interagire con diversi amici, soprattutto quelli di sesso maschile, cancellando le varie fotografie nelle quali era in compagnia dei suoi compagni; anche le varie chat della donna, con le quali

interagiva con le sue amiche, erano passate nella diretta gestione del fidanzato, che evidentemente, aveva il pieno controllo del telefono cellulare, degli account e dei "profili social" della ragazza. La vittima è stata dunque supportata e spronata dalle sue amiche, che seppur non ancora a conoscenza del tenore delle violenze subite, l'hanno convinta a porre fine alla relazione e lasciare il suo aguzzino. La donna ha quindi organizzato in un parco l'incontro con il fidanzato al quale doveva esternare la sua volontà di terminare il rapporto, sorvegliata a distanza dalle sue amiche. L'indagato però, alla guida dell'auto della ragazza, non si è diretto nel parco ma in una località isolata nel comune di Guidonia Montecelio dove, ancora una volta, l'ha picchiata con pugni allo stomaco, minacciandola di "ammazzarla" e di "buttarla dentro le cave" se lei lo avesse lasciato. Poi l'ha accompagnata sotto la sua abitazione dove la ragazza, approfittando

di una sua distrazione, è riuscita a fuggire con l'autovettura fino ad arrivare a casa dove, ancora terrorizzata e dolorante per i colpi ricevuti, ha trovato la forza di raccontare tutto ai suoi genitori e alle sue amiche che nel frattempo l'avevano cercata ovunque; questi, dopo aver recepito il drammatico racconto della vittima, si sono attivati immediatamente fotografando tutte le lesioni sul corpo ed accompagnandola presso il pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni Evangelista di Tivoli dove, dopo le medicazioni è stata dimessa con diversi giorni di prognosi. Poi la vittima si è rivolta al Commissariato di P.S. Tivoli dove ha sporto denuncia per quanto subito. Gli investigatori durante la preliminare attività d'indagine, hanno acquisito numerose testimonianze e fonti di prova incontrovertibili che hanno consentito al PM della Procura di chiedere ed ottenere dal GIP del Tribunale di Tivoli, l'emissione della misura cautelare personale degli arresti domiciliari con applicazione del dispositivo di elettronico di controllo (cd. braccialetto).

Sono tutte di giovane età le tre vittime del drammatico incidente stradale avvenuto nella tarda serata di martedì lungo la superstrada Cassino-Sora, nel comune di Fontechiari. A perdere la vita un barelliere dell'Ares 118 di 30 anni, Alessio Tuzi di Fontechiari, la fidanzata di 26 anni Iris Noemi De Vincenzi, 26 di Arnara, e ancora Alessandro Muscedere, 19 anni di Vicalvi, che da poco aveva preso la patente ed era alla guida dell'altra auto, una Punto. La coppia viaggiava a bordo di una Ford Fiesta. L'impatto frontale non ha lasciato scampo a nessuno. Le salme sono state trasferite all'obitorio del 'Santa Scolastica' di Cassino a disposizione della procura. Drama nel drama: Alessio Tuzi conosciuto come "Bobbetto", conducente-barelliere di ambulanze della Campoli Appennino Soccorso, è stato soccorso dai colleghi del 118 che lo hanno subito riconosciuto. Hanno fatto il possibile per rianimarlo, ma le ferite erano così gravi che non c'è stato nulla da fare. La fidanzata Iris, invece, aveva festeggiato il suo compleanno appena due giorni fa.

### Sicurezza stradale nel territorio

Proprio martedì L'assessore regionale all'Urbanistica, alle Politiche abitative, alle Case popolari, alle Politiche del Mare, Pasquale Ciacciarelli, e

## Frontale sulla Cassino-Sora, 3 morti

A perdere la vita una coppia e un neopatentato. Tra le vittime un barelliere del 118

L'assessore ai Lavori pubblici, alle Politiche di ricostruzione, alla Viabilità e alle Infrastrutture, Manuela Rinaldi, avevano incontrato i sindaci di Cassino, Castelnuovo Parano, Spigno Saturnia, Esperia, Pignataro Interamna, Ausonia e Minturno. La riunione tecnica convocata dai due assessori, con la presenza di Anas rappresenta dal dottor Modalori e Astral con il dottor Mallamo e l'ingegnere Torriero, è servita a illustrare ai sindaci gli

interventi infrastrutturali e di messa in sicurezza previsti nei loro territori, a cominciare dai fari dissuasori ai dossi artificiali. Incontro necessario a seguito dell'ennesimo incidente mortale sulla Regionale 630. La Regione Lazio ha, pertanto, chiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti risorse necessarie per la messa in sicurezza della Pedemontana di Formia, della Strada Regionale Ausonia 630 e della strada a scorrimento veloce

Cassino-Sora. «I sindaci che abbiamo incontrato chiedevano di essere ascoltati dalla Regione Lazio da tre anni e hanno mostrato grande soddisfazione. Durante la riunione abbiamo spiegato la programmazione regionale per quanto riguarda la messa in sicurezza dei tratti stradali. Abbiamo chiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le risorse necessarie per la messa in sicurezza di alcune arterie importanti del territorio». Lo hanno dichiara-

rato gli assessori della Regione Lazio, Pasquale Ciacciarelli e Manuela Rinaldi. «Le risorse necessarie sono, di circa 481 milioni di euro per la Pedemontana di Formia, competenza di Anas. Oltre 80 milioni di euro per la Strada Regionale Ausonia 630, competenza di Astral. E circa 120 milioni di euro per quanto riguarda la strada a scorrimento veloce Cassino-Sora che collega il Lazio con l'Abruzzo». «L'impegno che la Regione Lazio sta mettendo

in campo è fondamentale per evitare incidenti mortali su tali tratti stradali. I sindaci hanno chiesto maggiore attenzione, e sollecitato ulteriori interventi da inserire nel contratto di servizio con Astral, allo scopo di migliorare la segnaletica e risolvere problematiche nel tratto di competenza. Inoltre, hanno evidenziato la disponibilità a collaborare con interventi di propria competenza come l'installazione di tutor. L'incontro di oggi rappresenta solo il primo atto di impulso di un lungo lavoro di collaborazione volto alla definitiva messa in sicurezza delle arterie stradali», concludono gli assessori Ciacciarelli e Rinaldi.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic\_hair

Specializzati in onde GHD

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione

# Sottratti all'ex assessore di Sonnino il patrimonio aziendale di 37 società, 119 fabbricati e 58 terreni

## Mafia: beni e assetti societari per 50 mln di euro confiscati all'ex presidente Confartigianato Latina

Beni, assetti societari e rapporti finanziari per un valore complessivamente stimato di circa 50 milioni di euro, sono stati confiscati dalla Polizia di Stato, attraverso investigatori del Servizio Centrale Anticrimine e della Divisione Anticrimine della Questura di Latina. Il provvedimento è stato emesso, ai sensi della normativa antimafia, dal Tribunale - Sezione Misure di Prevenzione, di Roma, su proposta formulata dal Procuratore del Distretto congiuntamente al questore della provincia di Latina. Il provvedimento, che segue ad un analogo provvedimento di sequestro eseguito nel febbraio del 2022, riguarda beni riconducibili, direttamente o tramite una folta schiera di prestanomi, ad un affermato imprenditore pontino, in passato consigliere comunale ed assessore del Comune di Sonnino (LT), nonché Presidente della Confartigianato di Latina. L'uomo era stato tratto in arresto nel 2020, nell'ambito dell'operazione Dirty glass, condotta dalla Polizia di Stato con il coordinamento della Direzione Distrettuale Antimafia di Roma, in quanto ritenuto responsabile, in concorso con altri, dei reati di calunnia, sostituzione di persona, bancarotta fraudolenta, trasferimento fraudolento di valori, sostituzione di perso-



na, omessa dichiarazione ai fini delle imposte, corruzione, autoriciclaggio, ricettazione, sequestro di persona, detenzione abusiva e porto di arma comune da sparo, accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico, rivelazione e utilizzazione di segreti di ufficio, favoreggiamento personale, truffa aggravata, turbata libertà degli incanti e estorsione aggravata dal metodo mafioso. L'inchiesta ha consentito di disvelare un vero e proprio "sistema", ossia una fitta rete di relazioni incentrata sulla figura dell'uomo nella quale sono confluiti gli interessi sia della malavita pontina e campana sia dei rappresentanti delle pubbliche istituzioni infedeli. Un

"sistema" caratterizzato da una spiccata pervasività in vari ambiti della società, nei vari settori economici, sportivi e delle istituzioni pubbliche e private, che ha permesso all'imprenditore di accumulare un ingente patrimonio immobiliare e mobiliare. Per la gestione di questi interessi si sarebbe avvalso di un nutrito gruppo di società, alcune con sede nel Regno Unito e in Moldavia, intestate a prestanome, per il cui tramite sono state realizzate diverse attività illecite, quali il traffico di mezzi d'opera di provenienza furtiva, l'evasione delle imposte sul reddito e dell'iva (tramite fatturazioni per operazioni inesistenti tra società infragruppo), il riciclaggio di

denaro proveniente dalla criminalità organizzata campana, la sottrazione dei beni dalla massa del fallimento di società infragruppo. Sempre in tale contesto di procedure fallimentari, venivano frodati i creditori anche tramite l'aggiudicazione dei beni fallimentari a prezzi sensibilmente ribassati a seguito della turbativa preventivamente posta in essere dal proposto e suoi complici al fine di allontanare gli altri offerenti. Il destinatario della misura ha dimostrato un'elevata capacità di infiltrarsi in imprese in difficoltà con la falsa prospettiva di poterle risollevare (mediante iniezione di nuova linfa finanziaria), celante invero l'intenzione di estro-

metterne dalla gestione i legittimi titolari per spogliarle dei beni e quote di mercato. Ciò, ad esempio, sarebbe avvenuto con una storica società pontina, giunta ad essere tra i leader nazionali nell'ambito della produzione e commercializzazione di contenitori in vetro per il settore alimentare, nella quale l'imprenditore si era insinuato nella gestione di fatto, con tutto il suo staff di professionisti, con la "promessa" di risollevarla dalla crisi di liquidità che stava attraversando da alcuni anni, ma che in realtà è stata spogliata dei beni, dopo averne estromesso dalla gestione i proprietari. Le indagini, oltre a documentare la pericolosità sociale dell'uomo, i cui tra-

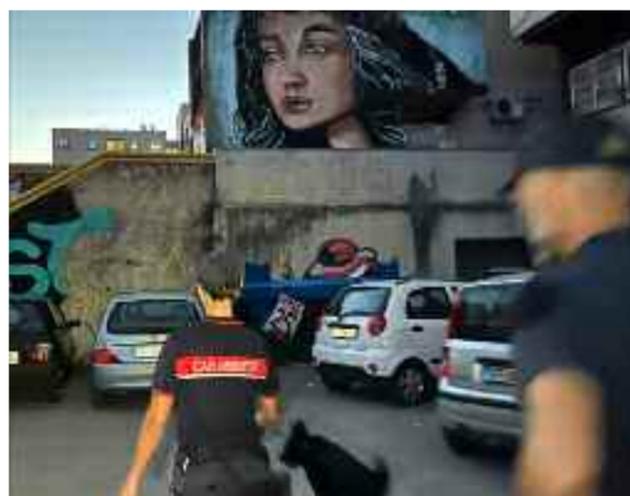
scorsi criminali abbracciano quasi un trentennio, avrebbero permesso di far luce sull'impero societario economico e finanziario realizzato, nel tempo, dall'imprenditore attraverso una spregiudicata abilità di infiltrare risorse illecite in canali istituzionali, con una pluralità di operazioni societarie tali da impedire la diretta riconducibilità delle stesse strutture alla sua persona. Il tutto a fronte di una complessiva situazione reddituale dichiarata di natura modesta o addirittura inadeguata, in alcuni casi, anche al semplice soddisfacimento delle primarie esigenze quotidiane personali e del suo nucleo familiare. Con il provvedimento, il Tribunale delle Misure di prevenzione di Roma, accogliendo la proposta formulata congiuntamente dal Procuratore della Repubblica e dal Questore di Latina, ha disposto, oltre all'applicazione della sorveglianza speciale per 3 anni con obbligo di soggiorno nel comune di residenza, la confisca di una impresa individuale, una fondazione, della totalità delle quote e dell'intero patrimonio aziendale di 37 compagini societarie, di cui 4 ubicate nel Regno Unito e 2 in Moldavia, di 119 fabbricati e 58 terreni, 57 veicoli, e 72 rapporti finanziari, per un valore complessivamente stimato di circa 50 milioni di euro.

Negli ultimi giorni, in particolare nel corso della movida, i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno eseguito una serie di verifiche che hanno permesso di arrestare 13 persone, tutte indagate per il reato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, e sequestrare migliaia di dosi di sostanze stupefacenti - tra cocaina, hashish, metanfetamina, ketamina e MDMA - e oltre 2.100 euro in contanti. In piazzale Guglielmo Marconi, i Carabinieri della Stazione Roma Eur hanno arrestato due giovani. Un 25enne romeno, senza occupazione e con precedenti, sorpreso a cedere alcune dosi di ketamina ad uno studente 23enne romano, identificato e segnalato alla Prefettura, quale assuntore di sostanze stupefacenti. Ad esito della perquisizione personale dell'arrestato, i Carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato 48 dosi di ketamina, 20 dosi di MDMA, 53 dosi di cocaina e 8 dosi di hashish. Il secondo arrestato dai Carabinieri della Stazione di Roma Eur, sempre a piazzale

## Movida, controlli antidroga dei Carabinieri

13 persone arrestate, sequestrate migliaia di dosi di sostanze stupefacenti e oltre 2.100 euro

Guglielmo Marconi, è un 19enne romano che, alla vista dei militari, ha tentato di disfarsi di un involuoco, poi recuperato, che all'interno conteneva 42 dosi di cocaina. Nelle tasche del giovane rinvenuti anche 150 euro, in banconote di vario taglio, proveniente dall'attività delittuosa. I Carabinieri della Stazione di Roma Piazza Farnese hanno arrestato un 27enne tunisino, senza fissa dimora, notato prima in atteggiamento sospetto mentre si trovava a piedi su Ponte Sisto e poi mentre si avvicinava a un giovane per cedergli alcune dosi di hashish. In piazza Trilussa, invece, i Carabinieri della Stazione di Roma Trastevere hanno arrestato un 32enne del Gambia, senza fissa dimora e con precedenti, fermato immediatamente dopo aver ceduto, in rapida successione, un



involuoco in cellophane contenente alcune dosi di hashish a un minorenne e un involuoco in cellophane contenente la medesima sostanza ad un turista 19enne americano. In manette è finita anche una coppia, lei 29enne romana e lui 39enne della provincia di

Verona, che, fermata dai Carabinieri della Stazione Roma Città Giardino per un controllo a bordo di un'auto-vettura ferma in via Val Melaina, è stata trovata in possesso di 17 g di metanfetamina e 405 euro, occultati all'interno di un astuccio collocato in un

vano del veicolo. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Casilina hanno arrestato un 22enne romano che notato in atteggiamento sospetto e sottoposto a controllo mentre era in transito a piedi in via Licinio Stolone, ha tentato la fuga strattonando e colpendo i militari e lanciando nel cortile di un vicino edificio il marsupio che indossava. I Carabinieri lo hanno bloccato e hanno recuperato il borsello che conteneva 106 g di cocaina e 60 euro in contanti. In via di Tor Vergata, i Carabinieri della locale Stazione hanno arrestato un 19enne sorpreso a disfarsi di alcuni involucri da un'auto in corsa. Fermato e sottoposto a perquisizione è stato trovato in possesso di 900 euro in contanti. L'involuoco conteneva alcune dosi di hashish. Un 36enne del Gambia, invece, è

stato notato dai Carabinieri della Stazione di Roma San Pietro a cedere una dose di eroina ad un 57enne romano e tentare di allontanarsi all'interno di villa "Doria Pamphili", dove è stato bloccato. L'uomo è stato perquisito e trovato in possesso di altre 5 dosi della stessa droga ed è stato arrestato. I Carabinieri del Nucleo Operativo Roma Piazza Dante hanno arrestato un 37enne algerino, senza fissa dimora e con precedenti, notato a cedere ad un uomo dosi di hashish in via Giovanni Giolitti mentre i Carabinieri della Stazione Roma Madonna del Riposo hanno arrestato un 25enne egiziano e una 25enne brasiliana sorpresi a cedere dosi di hashish ad un giovane in circosollazione Cornelia. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Montesacro, infine, hanno arrestato un 59enne romano trovato in possesso di 5 dosi di cocaina e 230 euro, occultati nella sua auto. Tutti gli arresti sono stati convalidati.

La Dia smantella associazione a delinquere, operava nel Lazio, a Foggia, Terni e L'Aquila

# Mafia: ricettazione e reati contro il patrimonio, carcere per 8 persone

Droga, oggetti preziosi e denaro contante. Periferia criminale di stampo albanese e macedone. La Direzione Investigativa Antimafia col supporto delle altre forze di polizia e su disposizione della Procura di Roma, ha sgominato un'associazione a delinquere operante a Roma e nelle province di Foggia, Terni, Frosinone, Latina, L'Aquila e Viterbo. Otto le persone finite in carcere. In particolare il provvedimento cautelare è stato emesso nell'ambito dell'operazione "Shpirti", a seguito di indagini - effettuate tra novembre 2019 e marzo 2020 - che hanno consentito di raccogliere gravi indizi di colpevolezza a carico di 5 albanesi, 2 italiani, 1 macedone, in relazione alla ricettazione di oggetti preziosi, lingotti in oro e orologi di ingente valore, rubati in molteplici furti in appartamenti di lusso. Per ciascun evento delittuoso è stato ricostruito il "modus operandi" dei furti (quasi sempre in orario notturno, dopo servizi di osservazione su obiettivi segnalati da terze persone coinvolte con il ruolo di "talpe"), nonché i canali di ricettazione della refurtiva, rivenduta illegalmente nell'hinterland capitolino. Inoltre, nello stesso contesto, sono state accertate e documentate diverse cessioni, avvenute tra Roma e Terni, di sostanze stupefacenti del tipo marijuana e cocaina, nonché la coltivazione di una piantagione di marijuana realizzata all'interno di una Riserva Naturale nel Comune di Nazzano Romano. L'esecuzione dell'operazione "Shpirti" costituisce lo sviluppo di approfondite investigazioni iniziate dalla Direzione



Distrettuale Antimafia e dalla Dia di Bari relative al contrasto del traffico internazionale di sostanze stupefacenti dall'Albania alla Puglia. I provvedimenti cautelari - per i quali il Gip ha disposto la custodia in carcere - sono stati

eseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia con il supporto delle altre Forze di Polizia e del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia, a Roma, zona Giardinetti, Ponte di Nona, Borghesiana, nel quartiere di

Tor Bella Monaca e nella città di Terni. Recuperata diversa refurtiva in oro e argento, verosimilmente oggetto di ricettazione, 1,2 Kg di sostanza stupefacente tra cocaina e marijuana e oltre 15 mila euro di denaro contante.

Anzio, spiaggia Asl Rm6 per diversamente abili: sabato appuntamento con l'ass. regionale Maselli

Uno stabilimento, dato in concessione alla Asl Rm6, attrezzato per consentire ai diversamente abili di poter trascorrere una giornata al mare in tutta sicurezza. È quello che si trova su un tratto di spiaggia della Riviera Mallozzi, ad Anzio, e inaugurato la scorsa estate. Sabato 30 settembre, alle 11,30, l'assessore all'Inclusione Sociale e Servizi alla famiglia della Regione Lazio, Massimiliano Maselli, sarà proprio sulla Riviera Mallozzi insieme al commissario straordinario



della Asl Roma 6 Francesco Marchitelli e agli altri direttori generali delle Aziende sanitarie del litorale laziale oltre ai sindaci dei comuni che insistono sulla costa regionale, per verificare di persona quanto realizzato. Il progetto ha richiamato e coinvolto da subito l'attenzione dello stesso Maselli che sabato parlerà di come poter valorizzare questa "buona pratica" e farla diventare un modello nell'intero territorio laziale. «Nel Lazio presto avremo un modello virtuoso per accogliere le persone con disabilità in strutture sicure e protette. - anticipa l'assessore Maselli.

Lo stabilimento in concessione alla Asl Roma 6 sulla Riviera Mallozzi ad Anzio è un fiore all'occhiello d'inclusione, uno spazio dove i disabili e i loro familiari possono sentirsi sicuri e protetti in quanto è previsto anche il servizio di primo soccorso e salvataggio». «Nella nostra spiaggia si può trovare accoglienza, inclusione e professionalità.

Ringrazio l'assessore regionale Maselli per l'attenzione e l'intenzione di far diventare questa buona pratica un modello per il Lazio. Prendersi cura delle persone con disabilità - commenta il commissario straordinario della Asl Rm6 Francesco Marchitelli - può diventare terapeutico soprattutto se si frequentano i posti giusti dove le persone sono accolte con il sorriso, con i mezzi e le competenze adeguati e dove si sta insieme senza barriere tra mare, sole e amicizia».

## Rocca: "Turismo, traino per il Lazio"

Il presidente della Regione: "Continueremo a promuovere la nostra bellezza"

"In occasione della Giornata Mondiale del Turismo, quest'anno dedicata agli "investimenti verdi", vale a dire ad un turismo che punti sempre di più sulla sostenibilità ambientale, desidero ribadire la centralità di un comparto decisivo per l'economia e per il futuro della nostra Regione. Infatti, se il Pil del Lazio cresce sopra la media nazionale, lo deve in gran parte a un settore, quello turistico, che ha recuperato i livelli pre-Covid. Abbiamo registrato un + 45,88% di visitatori nelle cinque province del Lazio, a dimostrazione che Roma è contornata da altrettanta bellezza che merita di essere conosciuta,

promossa e protetta dalla Regione". Così, in una nota, il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. "Il turismo, infatti, rappresenta un importante valore sociale, culturale, politico ed economico per il nostro territorio. Lo stiamo valorizzando con ogni mezzo a nostra disposizione: su mia iniziativa abbiamo stanziato, in Giunta, 600.000 euro per iniziative di promozione turistica e culturale fino alla fine del 2023 - continua - Abbiamo il dovere di custodire e difendere un patrimonio diffuso di arte, tradizioni, storie, paesaggi che, fondendosi insieme, rendono il Lazio un territorio unico".



## Granchio blu, Righini: "Accolta la nostra richiesta sulla pesca a strascico"

«I provvedimenti sull'emergenza granchio blu annunciati dal ministro Lollobrigida vanno nella giusta direzione. In particolare, come Regione Lazio, avevamo proposto e auspicavamo un intervento del Governo presso l'unione Europea finalizzato all'autorizzazione della pesca a strascico entro le tre miglia. Non posso quindi che ringraziare il Masaf per aver fatto propria la nostra richiesta e



per aver aumentato i fondi a disposizione delle imprese del settore raccogliendo così il grido d'allarme che ci arriva ogni giorno dai pescatori che, nel nostro territorio temono in particolare il rischio sopravvivenza di tante nostre eccellenze marine a partire dalla tellina». Lo dichiara l'assessore al Bilancio, alle Politiche agricole, alla Caccia e alla Pesca della Regione Lazio, Giancarlo Righini.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginanews.it

# L'udienza generale, da Marsiglia uno sguardo umano, non politicamente corretto o strumentale

## Migranti, il Papa: "Mediterraneo culla per la vita, intollerabile che diventi tomba e luogo di scontro"

"Il Mediterraneo è culla di civiltà, e una culla è per la vita! Non è tollerabile che diventi una tomba, e nemmeno un luogo di conflitto". Lo ha ammonito il Papa in occasione dell'udienza generale in piazza San Pietro dedicata alla recente visita a Marsiglia al termine degli incontri del Mediterraneo sui migranti. "Questo è il sogno, questa è la sfida: che il Mediterraneo recuperi la sua vocazione, di essere laboratorio di civiltà e di pace", ha ribadito Francesco. "Il Mare Mediterraneo - ha detto il Pontefice - è quanto di più opposto ci sia allo scontro tra civiltà, alla guerra, alla tratta di esseri umani. È l'esatto opposto: il Mediterraneo mette in comunicazione l'Africa, l'Asia e l'Europa; il nord e il sud, l'oriente e l'occidente; le persone e le culture, i popoli e le lingue, le filosofie e le religioni. Certo, il mare è sempre in qualche modo un abisso da superare, e può anche diventare pericoloso. Ma le sue acque custodiscono tesori di vita, le sue onde e i suoi venti portano imbarcazioni di ogni tipo. Dalla sua sponda orientale, duemila anni fa, è partito il Vangelo di Gesù Cristo, per annunciare a tutti i popoli che siamo figli dell'unico Padre che è nei cieli, e che siamo chiamati a vivere da fratelli e sorelle; che l'amore di Dio è più grande dei nostri egoismi e delle nostre chiusure e, con l'aiuto della sua misericordia, è possibile una convivenza umana giusta e pacifica". Il Papa ha tirato le somme sull'evento di Marsiglia: "È uscito uno sguardo sul Mediterraneo che definirei semplicemente umano, non ideologico, non strategico, non politicamente corretto né strumentale, umano, cioè capace di riferire ogni cosa al valore primario della persona umana e della sua inviolabile dignità. E nello stesso tempo è uscito uno sguardo di speranza". "Una speranza, ha osservato, che non deve volatilizarsi", no, al contrario deve organizzarsi, concretizzarsi in azioni a lungo, medio e breve termine. Che cosa significa questo? Significa lavorare perché le persone, in piena dignità, possano scegliere di emigrare o di non emigrare". "L'Europa ha bisogno di ritrovare passione ed entusiasmo, e a Marsiglia posso dire che li ho trovati: nel suo Pastore, il card. Aveline, nei preti e nei consacrati, nei fedeli laici impegnati nella carità, nell'educazione, nel popolo di Dio che ha dimostrato grande calore nella messa allo Stadio Velodrome. Ringrazio tutti loro e il Presidente della Repubblica, - ha detto il Papa riferendosi a Macron col quale a Marsiglia ha avuto un faccia a faccia - che con la sua presenza ha testi-



moniato l'attenzione della Francia intera all'evento di Marsiglia. Possa la Madonna, che i marsigliesi venerano come

Notre Dame de la Garde, accompagnare il cammino dei popoli del Mediterraneo, perché questa regione diventi ciò che da sempre è chiamata a essere: un mosaico di civiltà e di speranza".

### "Ridare speranza alle società europee malate di individualismo"

"Occorre ridare speranza alle nostre società europee, specialmente alle nuove generazioni", "come possiamo accogliere altri, se non abbiamo noi per primi un orizzonte aperto al futuro?". Lo afferma Papa Francesco durante l'Udienza Generale apostolica a Marsiglia in occasione degli Incontri sul Mediterraneo (Rencontres Méditerranéennes). "Dei giova-

ni poveri di speranza, chiusi nel privato, preoccupati di gestire la loro precarietà, come possono aprirsi all'incontro e alla condivisione? Le nostre società tante volte ammalate di individualismo, di consumismo e di vuote evasioni hanno bisogno di aprirsi, di ossigenare l'anima e lo spirito, e allora potranno leggere la crisi come opportunità e affrontarla in maniera positiva", ha continuato Francesco. "Ricordatevi dei vostri fratelli e sorelle dell'Ucraina, costretti a lasciare la propria patria, afflitta dalla guerra, che cercano l'aiuto, il rifugio e la benevolenza nel vostro Paese. Manifestate loro l'accoglienza evangelica". Così Papa Francesco durante i saluti ai fedeli di lingua polacca, al termine dell'Udienza generale.

## Migranti: manifesti contro l'emergenza tappezzano Roma

Diversi manifesti di protesta contro la gestione dell'emergenza immigrazione da parte dell'Europa sono stati affissi nel centro di Roma. Il blitz è avvenuto nella notte da parte del Movimento Magnitudo, un gruppo di giovani che si definiscono 'identitari' e che criticano le politiche del governo italiano troppo schiacciate sulle volontà europee. "Von der Leyen -

Macron - Meloni, questa è la vostra 'battaglia navale'. No al nuovo mercato degli schiavi", si legge sui manifesti con cui i componenti dell'associazione hanno tappezzato le vie del centro della Capitale. "Nel solo 2023 si contano centinaia di migliaia di arrivi di immigrati nei centri d'accoglienza italiani, i quali non riescono ad assorbire un tale numero di esseri umani - spiegano fonti del movimento -, L'Unione Europea, che avrebbe dovuto - da anni - trovare una soluzione unitaria alla crisi migratoria, appare sempre più divisa con un presidente di commissione Europea, Von der Leyen, totalmente disinteressato all'emergenza umanitaria in corso fuori e dentro i nostri confini. Il presidente francese - Macron - così empio di parole vuote sulla necessità di un'Europa unita e sovrana, ha ben pensato di schierare l'esercito e la 'gendarmerie' al confine di Ventimiglia e sulle Alpi, anziché cogliere l'occasione per mostrare solidarietà ed avviare un vero processo di cambiamento nel sistema di spartizione degli extracomunitari". In Italia, invece, le promesse da campagna elettorale di Giorgia Meloni sono state inesorabilmente disattese e smentite dai fatti", aggiungono ancora dal movimento. "Le soluzioni per limitare l'emergenza esistono, ma richiedono grande coraggio ed una forte presa di coscienza europea", concludono.

Mobilizzazione di solidarietà per i dipendenti dell'agenzia giornalistica italiana

## Celli: "Vicina a giornalisti e grafici della Dire a rischio licenziamento"

"Sono al fianco dei giornalisti e dei grafici dell'Agenzia Dire per la procedura di licenziamento collettivo attivata nelle ultime ore. Una decisione che mette a rischio complessivamente 28 posti di lavoro e che arriva dopo due anni di contratto di solidarietà. L'auspicio è in un ripensamento da parte dell'azienda, perché è necessario tutelare i lavoratori e la loro attività professionale, oltre che assicurare la continuità e la qualità dei servizi informativi offerti dalla Dire. Speriamo, dunque, che si attivi un confronto proficuo con la parte sindacale per arrivare ad una soluzione positiva della vicenda". Lo afferma in una nota la Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

### Pratelli: "Licenziamento collettivo dire preoccupa"

"L'annuncio dell'avvio di una procedura di licenziamento collettivo di 28 lavoratori dell'agenzia Dire è preoccupante. Dopo un periodo di sacrifici con i contratti di solidarietà, ora rischiano il posto di lavoro 15 giornalisti e 13 grafici. Sarebbe un duro colpo per questi professionisti e per il mondo dell'informazione, il cui pluralismo va protetto e sostenuto. A tutta la redazione che ogni giorno assicura informazione di qualità va la mia solidarietà. Seguirò con attenzione la situazione con l'auspicio di un ripensamento da parte dell'azienda per tutelare il futuro di questi lavoratori". A dichiararlo è l'assessora alla scuola, formazione e lavoro di Roma Capitale, Claudia Pratelli.

### Segnalini: "solidarietà a dei professionisti"

"Esprimo la mia solidarietà ai giornalisti e ai poligrafici dell'agenzia Dire per la volontà dell'azienda di procedere al licenziamento collettivo di 28 dipendenti. Auspicio un ripensamento da parte della proprietà, anche in considerazione dei due anni di contratto di solidarietà che hanno già messo a dura prova i lavoratori. Auguro a tutti una repentina soluzione, per la piena e completa tutela dei livelli occupazionali e per la salvaguardia della qualità dell'informazione che la Dire ha sempre garantito". Così l'assessora ai Lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini.



**CENTRO STAMPA ROMANO**



★ **Stampa quotidiani e periodici**  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**  
bigliettini da visita,  
locandine,  
manifesti,  
volantini, brochure,  
partecipazioni,  
inviti, menu  
carte intestate,  
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Sono 7 gli indagati nell'inchiesta coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia capitolina

# Droga e sequestri di persona, la Procura chiude le indagini su Leandro Bennato

Sequestro di persona a scopo di estorsione e detenzione ai fini di spaccio di 107 chili di cocaina. Con queste accuse Leandro Bennato e un suo complice rischiano di finire a processo dopo che la Procura di Roma ha chiuso le indagini. I pm Giovanni Musarò ed Erminio Amelio, coordinati dai procuratori aggiunti della Direzione distrettuale antimafia capitolina Michele Prestipino e Ilaria Calò contestano a Bennato l'accusa di sequestro a scopo di estorsione in relazione a tre diversi episodi commessi tra novembre e dicembre dello scorso anno per recuperare un ingente quantitativo di sostanza

stupefacente che gli era stata sottratta. Bennato, il cui nome compare anche nelle carte dell'inchiesta sull'omicidio di Fabrizio Piscitelli, alias 'Diabolik', era stato fermato lo scorso aprile dai carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma che hanno condotto le indagini.

Bennato, inserito nel contesto criminale attivo nella zona di Casalotti e Boccea, è accusato, insieme con Elias Mancinelli di essere il 'proprietario' di 107 chili di cocaina poi sottratta a Gualtiero Giombini che la custodiva per loro. In seguito al furto della droga, Bennato avrebbe tenuto segregato Giombini per diversi giorni



all'interno di una baracca, privato degli abiti nonostante le temperature rigide, picchiato ripetutamente affinché rivelasse informazioni utili per recuperare la cocaina rubata e liberandolo solo dopo aver indicato il nome di Cristian

Isopo come uno dei responsabili del furto. Giombini morirà poche settimane dopo essere stato sequestrato, lo scorso dicembre. 'Secondo l'atto d'accusa dei pm, Bennato ha agito quale "mandante del sequestro e 'regista' di tutte le

fasi esecutive, dal momento in cui Giombini veniva privato della libertà personale, fino al momento della sua liberazione, disposta dallo stesso Bennato solo quando accertava che Giombini non poteva fornire ulteriori informazioni per consentire il recupero della droga sottratta". Anche Isopo poi, secondo quanto emerso dalle indagini, è stato sequestrato per dodici ore all'interno della stessa baracca in cui era segregato Giombini, legato ad una sedia con fascette da elettricista e picchiato ripetutamente fino a quando si è adoperato per restituire 77 chili della cocaina sottratta. Un terzo caso di sequestro di

persona riguarda invece due donne, compiuto allo scopo di farsi restituire altri 7,7 chili della partita di droga. Una delle due donne fu liberata dopo circa 8 ore perché, secondo quanto ricostruito dalle indagini, era stata erroneamente sequestrata a causa dell'omonimia con la cugina. Oltre alla droga, per la liberazione, erano stati 'restituiti' circa 165mila euro provento della cessione di un'altra parte dello stupefacente sottratto. A rischiare il processo, oltre a Bennato e Mancinelli, ci sono altre 5 persone indagate per il furto, aggravato, della cocaina e detenzione ai fini di spaccio.

## Fleming, dopo anni inaugurata la palestra Scuola Ferrante Aporti

"Riaprire la palestra di una scuola, inagibile da anni, significa restituire agli alunni e alle insegnanti uno spazio prezioso. Significa restituire non solo un luogo fisico in cui fare sport ma anche uno spazio di crescita e di condivisione. Restituire quindi la dignità. Quello della Scuola Ferrante Aporti al Fleming non è stato un semplice lavoro di riqualificazione ma un intervento complesso che ha visto l'intera ricostruzione del tetto della palestra e il rinnovamento degli ambienti interni ed esterni. Un grosso lavoro di squadra che per mesi ci ha visto prima di tutto impegnati nella sola risoluzione dei vecchi appalti. Una volta poi sbloccato e ripreso il progetto, per cui abbiamo dovuto richiedere un nuovo parere del Genio Civile, e per la sua complessità anche nuovi pareri della Soprintendenza, ci ha visto fare i conti con la difficoltà di reperimento delle materie prime e l'aumento dei costi dovuti alla crisi internazionale. Può sembrare assurdo ma quello che ogni giorno accade nel mondo inevitabilmente ricade anche sui grandi e piccoli comuni. Non ci siamo mai fermati però e con pazienza e senza cercare alibi e fare polemiche siamo sempre andati avanti. E' per questo che voglio ringraziare le Assessorate ai Lavori Pubblici e alla Scuola, Luigia Chirizzi e Tatiana Marchisio, che con il nostro Ufficio Tecnico hanno



lavorato a lungo in ogni fase dell'intervento, raggiungendo l'obiettivo grazie a un grande lavoro collettivo. Grazie anche alle famiglie che in questi due anni scarsi hanno atteso pazientemente riponendo fiducia nel nostro lavoro". Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati.

## Sansoni, solidarietà dalla municipalità di Dachau (Germania)



La città tedesca, gemellata con il comune di Fondi (Lt), aveva inviato sue rappresentanti a partecipare a dei workshop con la Garante lo scorso anno

Solidarietà a Monica Sansoni per l'atto di intimidazione subito nei giorni scorsi arriva anche dall'estero, in particolare da Dachau, in Germania. La città tedesca, gemellata con il comune di Fondi, aveva partecipato con alcune esponenti della sua municipalità nel giugno del 2022 a un incontro durato 4 giorni, nella cittadina laziale, su varie tematiche legate alla violenza di genere e anche nei confronti dei minori, dal punto di vista delle loro manifestazioni più cruente in epoca Covid. Ai workshop tenuti in quella occasione era presente anche la Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della regione Lazio. Oggi, a nome di quella delegazione, Tanja Jörgensen-Leuthner, dopo aver appreso quanto accaduto ai danni di Monica Sansoni, che ha subito dei danni al proprio autoveicolo probabilmente in conseguenza della sua

attività istituzionale, ha voluto esprimere la propria solidarietà e quella del gruppo di lavoro di cui ha fatto parte con le seguenti parole: "Condanniamo fermamente questo atto delinquente di intimidazione e confermiamo ancora più fermamente la nostra stima nei tuoi confronti, per tutto il lavoro che fai per la tutela dei più deboli e per la tua correttezza e professionalità", parlando anche, a proposito del lavoro di Sansoni, di un "impegno irrinunciabile per tutti" e sottolineando come in Germania manchi una figura preziosa come quella del Garante. La signora Jörgensen-Leuthner ha voluto ancora ricordare l'importanza del contributo di Monica Sansoni al lavoro fatto insieme alle rappresentanti di Dachau a Fondi lo scorso anno, dando appuntamento per il 2024 nella città tedesca per un analogo confronto.

**Blue Power**

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it

**DCL Edilizia**

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti In Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Il 15 ottobre 2023 Italo Calvino avrebbe compiuto 100 anni. Allo scrittore e straordinario intellettuale italiano, in occasione del centenario, l'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale rende omaggio con alcuni importanti appuntamenti, alcuni dei quali sono stati già avviati. Il 2023 si è aperto con l'edizione di Capodarte dedicata a Calvino e il Festival Internazionale di Roma Letterature di luglio, quest'anno ha avuto come titolo "La Memoria del mondo", proprio in omaggio allo scrittore. Altre iniziative, in collaborazione con enti, istituzioni culturali e Municipi, prenderanno il via a partire dai prossimi giorni e proseguiranno fino a febbraio 2024. Tra queste il progetto "Alfabeto Calvino", realizzato da Biblioteche di Roma e rivolto agli studenti dei licei romani e ai loro docenti. Si tratta di 20 incontri (dal 28 settembre 2023 al 20 febbraio 2024) che si svolgeranno in 20 biblioteche romane durante le quali le opere e le tematiche della letteratura di Calvino saranno affrontate e approfondite attraverso le voci di esperti, docenti e scrittori. Tutti gli appuntamenti potranno essere seguiti in diretta streaming sulla pagina Facebook e sul canale YouTube di Biblioteche di Roma. Numerose anche le



## Tantissimi eventi ed appuntamenti culturali programmati dall'Assessorato alla Cultura

# A cento anni dalla nascita Roma ricorda Italo Calvino

iniziative delle istituzioni culturali che si terranno nelle prossime settimane e nei prossimi mesi. A cominciare dallo spettacolo "Il cavaliere inesistente", che il Teatro di Roma dedica a Calvino e che andrà in scena (dal 4 al 17 dicembre) al Teatro India. Sempre il Teatro di Roma, nell'ambito del corso di perfezionamento e del labora-

torio condotto da Marco Lucchesi, propone lo spettacolo di teatro e danza "Se Calvino avesse cent'anni", realizzato in collaborazione con Teatro Due Roma e Treccani e destinatario di un Progetto Speciale MIC 2023 (17 novembre ore 21). Al Palazzo delle Esposizioni l'Azienda Speciale Palaexpo

propone una mostra-laboratorio "Viaggio con figure nelle fiabe di Italo Calvino" che prevede anche attività per scuole e famiglie (18 ottobre ore 16.30). Sempre a Palazzo Esposizioni "Pagine d'arte Italo Calvino", un ciclo di letture ogni giovedì (dal 19 ottobre al 21 marzo 2024). Il RomaEuropa Festival rende omaggio alla ricchezza narrativa delle Città invisibili con

una performance itinerante e partecipativa di teatro, danza, musica e circo contemporaneo ospitata al Teatro 2 del Mattatoio di Testaccio (dal 10 al 12 novembre). La Sovrintendenza Capitolina propone al Museo Pietro Canonica di Villa Borghese lo spettacolo "Un pomeriggio, Adamo", un'opera musicale costruita sul racconto omoni-

mo di Italo Calvino (15 ottobre ore 21). Coinvolto nel centenario anche il IX Municipio. L'edizione di quest'anno di "9daleggere", la rassegna di letteratura del Nono, svoltasi dal 14 al 17 settembre nel Municipio dell'Eur, è stata interamente dedicata a Calvino. "In continuità "Alfabeto Pasolini" che lo scorso anno ha celebrato il centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini, il 2023 per Roma è l'anno dedicato al ricordo di Italo Calvino - dichiara l'assessore alla Cultura, Miguel Gotor - Il calendario di incontri di "Alfabeto Calvino" raccoglie come in una staffetta l'impegno di promozione della nostra letteratura e lo fa scandagliando, diffondendo e promuovendo l'opera di un importante scrittore, che è stato anche protagonista della vita intellettuale e politica del Novecento. Forte di questo connubio, la sua opera ha saputo mantenere uno sguardo attento alla realtà e insieme la ricchezza di una produzione fantastica, con una propria visione del mondo e di fenomeni spesso anticipati nella loro complessità. Ci auguriamo che queste iniziative diffuse sul territorio e diversificate siano per tanti l'occasione per conoscere, amare o riscoprire l'opera di Italo Calvino".

## Sabato 7 ottobre 2023 la giornata nazionale dei Locali Storici d'Italia

Porte aperte al pubblico per partecipare agli eventi, alle visite guidate, per gustare menù speciali, ricette famose e rinomate prelibatezze

Anche il Lazio, con la Capitale prende parte sabato 7 ottobre alla Giornata Nazionale dei Locali Storici d'Italia. Roma racconta le sue storie con due locali storici, il Ristorante Checchino dal 1887, dove è stata inventata la celebre "coda alla vaccinara", opera della bisnonna Ferminia, che prende il nome dai "vaccinari" (macellai) del vecchio mattatoio della Capitale. Sorprendenti le cantine ricavate tra i cocci degli 86 milioni di anfore che, in epoca romana, formarono il Monte Testaccio e che sono oggi monumento storico-archeologico italiano. Lo scrittore Manuel Vasquez Montalban gli ha reso omaggio in un romanzo; l'Hotel Quirinale ha una lista infinita di personaggi illustri che l'hanno frequentato: Mascagni, Puccini e Verdi, che alle finestre dell'albergo fu acclamato dai romani dopo la prima del Falstaff nel 1893. Frequentato dai Savoia, da Caterina la Grande, dai principi Colonna, Torlonia, Odiscalchi, è ricco di arredi d'epoca. Hanno almeno un secolo di storia, li hanno frequentati re e regine, principi e imperatori, filosofi e artisti, scrittori e politici, musicisti e compositori, attori e registi. I Locali Storici d'Italia, che hanno il Patrocinio del Ministero della Cultura, sono come un secondo circuito museale d'Italia: ricchi di storia, esempi d'arte e architettura permeati di bellezza, vantano pagine di straordinaria memoria italiana, tenuta sempre viva grazie alla cura e alla passione di chi, ogni giorno, spesso anche da oltre sette generazioni, ne preserva la ricchezza e il valore. Sono luoghi dove si respira sempre un'aria nuova, dove vivono giacimenti gastronomici unici e dove l'eccellenza ha radici profonde e antiche. Hanno fatto sognare e conti-



nuano a far sognare generazioni di italiani e di turisti, come il Florian a Venezia, il Gamberinus a Napoli, il Cambio a Torino e le decine e decine d'altri, in tutte le regioni italiane, nelle grandi città come nei piccoli centri. Da Roma a Milano, da Genova a Torino, da Palermo a Napoli e Venezia, e poi ancora a Sorrento, Amalfi e Portofino. Il 7 ottobre l'invito è di partecipare alle degustazioni e alle visite guidate per scoprire le mille storie che raccontano, da nord a sud, i Locali Storici che partecipano a questa edizione. Come in una vera e propria caccia al tesoro si può scoprire qual è il locale dove Umberto Eco ha ambientato il suo romanzo "Il Cimitero di Praga"; dove furono inventati i tramezzini; qual è il Ristorante che si trova nelle memorie di Casanova; chi era il cuoco-bersagliere del generale Lamarmora nella Guerra di Crimea; qual è il pesto ufficiale dei Papi, lo stesso pesto che Frank Sinatra si faceva spedire fino in America e che Pavarotti se ne portò un quintale per una tournée di un mese in Cina; qual è l'hotel dove Hitchcock studiò alcune riprese di "Caccia al ladro" e dove

la scala ellittica lo ispirò per "Vertigo"; dov'è che Giò Ponti ha firmato la prima piscina con acqua di mare; dov'è che Silvio Pellico passò qui la sua ultima notte di libertà; dove hanno alloggiato Richard Strauss, Hermann Hesse, Winston Churchill; qual è l'Hotel che ospitò nel 1700 Mozart al suo primo viaggio in Italia; in quale locale Hemingway ha immaginato "Addio alle armi"; in quale tra i Locali storici il celebre poeta americano Henry Wadsworth Longfellow curò, nel 1867, la prima traduzione in lingua inglese della Divina Commedia; qual è il locale creato da Ferruccio Bindi Santi, l'inventore del Brunello di Montalcino; dove è stata inventata la celebre "coda alla vaccinara"; qual è il locale storico dove Ibsen, il padre della drammaturgia moderna, terminò "Gli Spettri"; qual è l'hotel dove Wagner ha concluso il Parsifal, che è lo stesso dove Enrico Caruso trascorse gli ultimi mesi della sua vita e dove Lucio Dalla ha scritto la celebre canzone "Caruso" dedicata all'immortale tenore italiano. E questo è solo un accenno dell'immenso patrimonio da scoprire. Grazie all'iniziativa promossa dall'Associazione dei Locali Storici d'Italia, che raggruppa oltre duecento locali su tutto il territorio italiano, anche quest'anno sono molteplici le attività aperte a tutti, perlopiù gratuite e per le quali è richiesta solo in alcuni casi la prenotazione. Partecipare è molto facile, basta consultare la pagina speciale presente nel sito dell'Associazione - - dove sono indicate tutte le iniziative e le modalità di partecipazione e prenotazione per ogni singolo evento. In tutti i locali storici sarà possibile ritirare gratuitamente la cartolina da collezione realizzata da Giulio



Priano, che ha vinto il Concorso Illustra la Storia indetto dall'Associazione Locali Storici d'Italia in collaborazione con lo IED, Istituto Europeo di Design. Il Presidente dell'Associazione Enrico Magenes nel presentare questa nuova edizione ha sottolineato come: "Quello dei locali storici è un patrimonio che non si può perdere e di cui bisogna parlare, soprattutto mentre assistiamo all'appiattimento dei nostri centri storici, con negozi e catene commerciali che si possono trovare uguali ovunque da New York a Pechino. Nei Locali Storici, invece, che hanno tutti almeno un secolo di storia, si possono vivere esperienze uniche ed irripetibili nel contesto di una civiltà millenaria come quella italiana." L'Associazione ha nominato l'On. Vittorio Sgarbi, Sottosegretario alla Cultura, primo Ambasciatore dei Locali Storici d'Italia. "Sono particolarmente felice di essere stato nominato Primo Ambasciatore dei Locali storici d'Italia. Sono luoghi legati alla memoria e al piacere, li ho visti forse tutti, fanno parte di un percorso che ognuno di noi ha vissuto. Qui la storia passa insieme al tempo del presente ed è giusto che ci sia particolare attenzione da parte del Ministero della Cultura, perché non sono meno importanti dei Musei. I locali storici d'Italia sono parte della musica, della letteratura, della poesia, del teatro, e l'Associazione nazionale con le sue iniziative compie un'azione importante di garanzia e conservazione non solo dei luoghi fisici, ma anche di tutela della memoria. Sono dei veri e propri musei dell'ospitalità, personalmente mi trovo molto bene nei locali storici, sono ragione di memoria felice, meritano tutta la nostra attenzione e la nostra presenza governativa, per tutelarne la persistenza nel tempo e garantirne la continuità." Ha dichiarato il Sottosegretario.

Tra le antesignane dei viaggi organizzati sarebbe sacrilego ignorare Aghetina e Tilde

# “Hic manebimus optime”

di Angelo Alfani

Ai cerveterani non gli è mai sconferato di allontanasse dal paese, pur se per periodi brevi. Giusto qualche sabbato sgommano oltre confine a mo' di incursori acchiappafemmine: Bracciano, Tolfa, Canale, Manziana; raramente a Maccarese, stante la difficoltà di capisse con quelle sbillungone dalla parlata nordica.

In piena estate non disdegnano qualche capatina nella frazione a mare in cerca di ragazze e risse. Solo più tardi, con l'indipendenza grazie all'utilitaria, raggiunsero la sventatezza di andasse a svaga', dopo aver attraversato paesini ostili e campi di noccioli, nella balera che in quel periodo sbancava: i Due Cigni di Ronciglione. Diversamente i compaesani abbandonavano la Piazza per cause di forza maggiore: ricoveri in ospedale, parenti friulani e marchigiani che se ne andavano all'altro mondo o convolavano a nozze; servizio militare, se proprio non si riusciva a rendere quella "sant'anima così gracile" rivedibile, subito dopo aver trascorso i tre giorni di visita a Viale Giulio Cesare. Salivano sulla corriera diretti alla caserma in Prati che pareva andassero in guerra.

Le offerte di bucheretti, spesso falsi ma regalati col cuore, si moltiplicavano, così come quelle di mazze di carciofi, olio un po' rancido e bottiglioni da cinque litri del solito vinello asprigno, per farlo avvicinare a casa, magari a Furbara!, "quella por'anima santa". Di certo non mancavano le gite religiose, quelle organizzate assieme a i preti: Santa Rita, il Santuario della Santa Casa di Loreto, Assisi, Madonna del Divino amore; non trascurando la Madonna del Rosario a Pompei e, proprio quando si voleva strafare, Sant'Antonio di Padova. Partenze mai puntuali, ritardate



per quarcheduna che gnaveva sonato la sveja. Tragitto dalle consuete soste, sempre le stesse. Terni era un classico pit stop con immancabile ressa per raggiungere il bagno, e strafogasse con qualche cornetto sbafato a gratis. Strette strette l'una all'altra sobbalzavano ad ogni buca sbattendo le chiappe; s'ammucchiavano 'na vorta a destra n'artra a sinistra nel transitare lungo il tortuoso ed accidentato valico della Somma e la Valle del Nera, nel frastuono di canzoni stonate, barzellette, stornelli fino a quando, avvicinandosi la Santa meta, erano litanie e giaculatorie a rintonnonille. I chirichetti, inzuppatisi sugli strapuntini, arrivavano a vede le rose di Roccaporena, quelle fiorite pure a gennaio, coi lividi sulle cosce e ritornavano a casa scocciati come canne. Era un viavai col biglietto di andata e ritorno già vidimato, tanto che il pullman non faceva in tempo ad imboccare la braccianese che un nebbione di nostalgia avvolgeva le capocchie delle compaesane. Dormire foriscasa, anche solo pe'na notte, era vissuto così come gli innumerevoli anarchici italiani, cacciati a forza in Elvezia, vivevano l'esilio. Insomma: "perché anness-

ne se qui cjavamo tutto!" era la logica dominante, esattamente agli antipodi di quanto W. Shakespeare fa dire a Romeo nel dramma veronese: "Debbo andarmene e vivere, o restare e morire?"

Si organizzavano pure le gite laiche che trasportavano una sessantina di cerveterani alla volta verso luoghi sempre più lontani e sempre meno sacri: le vicine isole toscane, l'umida Venezia, la penisola Sorrentina con balzo a Amalfi, Pompei compresa. Tra le antesignane dei viaggi organizzati sarebbe sacrilego ignorare Aghetina e Tilde.

L'Europa si aprì con la trasmissione Giochi senza Frontiere, ancor più con i gemellaggi, antesignani dell'inutile Erasmus. Non che non ci fossero stati temerari giovanotti che, sfidando la sorte sentendo la necessità di darsi la possibilità di uscire dai merli, si erano fatti in venti ore il tragitto da Piazza Vicinatello fino a Piazza Dam, o che in autostop erano rimasti abbacinati dal biancore delle scogliere di Dover. Ma appartenevano alla allora presente gioventù ribelle e, proprio per questo, assolutamente esigua. Popolari invece furono le inizia-

tive dell'intraprendente don Felice, che alla fine degli anni settanta ammucciava in corriere extralarge un variegato e incontrollabile gruppo di cerveterani. Gite impegnative non solamente per la visita al luogo simbolo dei pellegrinaggi, ma per la durata: Lourdes e Fatima, non rinunciando persino ad una "crocierina" in Sardegna. Infinite le leggende che per anni hanno accompagnato le escursioni del Don Felice tour operator. Indimenticabile quella di un pellegrinaggio a Lourdes, avvenuta proprio durante il primo giorno del lungo viaggio.

Partenza in ritardo, tappe innumerevoli lungo le aree di sosta con occupazione manu militari dei gabinetti, complice il buio sopraggiunto, la confusione e la stanchezza, l'autista invece di dirigersi ad Asti si dirige ad Aosta. Giunti nel Centro città ci si rende conto dell'errore. Il vuoto si materializzò nei centoventiquattro occhi, autista compreso. Don Felice assieme alla signora Filomena, la più intraprendente tra i "pellegrini", similmente alla Vergine Maria e Giuseppe, costretti a scarpinare di albergo in albergo, con lo stupore manifesto dell'addetto alla

reception alla richiesta: "Avete disponibilità di camere per una cinquantina di persone?!". Obiettivo raggiunto a fatica, ma ancor maggior pazienza e fatica fu necessaria per l'assegnazione dei posti letto a causa dell'irrimovibilità da parte di molti nell'accettare compagni di stanza ritenuti antipatici: "E chi ce dorme vicino a quella, manco si me ce legheno!". Mitologico, quanto e più dell'attraversamento delle Alpi da parte di Annibale e le poche decine di elefanti, fu il passaggio del valico di Andorra, durante una delle tante soste a cui l'età avanzata dei passeggeri obbligava la carovana etrusca. Nonostante i richiami a voce e le continue suonate di clacson nessuno si faceva vivo, come fossero scomparsi nella fitta umidità mattutina. Una manovra dell'autista, a cui fece seguito l'accensione dei fari lunghi, immortalò per sempre decine di cerveterani accucciati, alcuni mostrando la loro "bianca luna", a raccogliere lumache spiciali. Alcuni esemplari riuscirono ad arrivare vivi e, messi a dimora sotto gli scivoloni, dimostrarono la loro fragilità ad abituarsi alla terra di Agylla: nel giro di pochi giorni ci

lasciarono tutte le lunghe antenne, sostituite anni dopo da quelle terribili, sveltanti sopra i palazzi e nelle piane. Come non ricordare il breve sequestro in un albergo francese, essendo stato don Felice derubato del borsello, fino a quando non vennero date garanzie di bonifico appena fossero rientrati a casa. La capacità di disorganizzazione dell'indimenticabile prete fu probabilmente alla base del geniale pubblicitario del: "Turisti fai da te? No Alpitour? Ahi ahi, ahi!"

Solamente a partire dagli anni del benessere diffuso, parecchi cerveterani avevano preso l'abitudine, durante l'estate, di trascorrere due settimane, ma non di più, nelle Valli del Vissano, nel comune sparso di Ussita e paesi limitrofi. Luoghi di origine, in cui vecchie case, da tempo abbandonate, avevano ripreso a vivere dopo costose ristrutturazioni. Era un viaggio a ritroso, un ritorno a casa, al punto che al passaggio serale lungo il corso, seduti ai tavolini dei bar, tra la Porta Santa Maria e Porta Pontelato di Visso, sembrava di non essersi mossi da Cerveteri: stesse facce, stesse espressioni, stessi argomenti, stessi pettegolezzi ed aneddoti. Ogni nuovo arrivo da Agylla era vissuto dai villeggianti cerveterani come n'edizione straordinaria della radio.

L'abbandono improvviso del Corso a cui faceva seguito un silenzio che avvolgeva i Sibillini, era il segnale che un lutto aveva colpito il Paese.

Per non parlare delle domeniche a pranzo dal Navigante: ci mancava solo di essere servito a tavola da Bruno o dai fratelli Lucarini per ritrovasse, paro paro, al Cavallino Bianco.

E poi i ricordi più recenti dei viaggi nella Romania ancora sotto il tallone di Ceausescu, "quando con centomila lire ce facevi er Principe per due settimane". L'interminabile tappo del passante di Mestre in direzione del confine, che causò l'incartocciamento dello sportello della 128, al suo primo viaggio, lasciato sbadatamente aperto per andare a curiosare lungo il budello di automobili. Un camion lo trascinò contro il guardrail, lasciando basiti i ragazzi e disperato il proprietario.

"A Timisoara, a Ti misoara", bisognava comunque proseguire. Lo sportello venne agganciato alla bene e meglio: che non sia mai che dei cerveterani facevano aspetta' le fidanzatine sull'uscio con le babbucce e l'accappatoio lavato e stirato. Insomma "vitto, alloggio, lavatura, imbiancatura e stiratura".

N.b.: le foto sono state gentilmente concesse dai famigliari di Aghetina

CERVETERI  
via Piave 19

## ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



OGGETTISTICA - CD E VINILI  
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO  
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi

379 1530717



*Attacco del consigliere d'opposizione all'Amministrazione Gubetti sui fondi comunali all'Etruria Eco Festival: 20 mila euro dal Comune e 25 mila più Iva dalla Multiservizi*

# Anna Lisa Belardinelli: "A Cerveteri i fondi si trovano solo per ciò che piace"

Duro attacco di Anna Lisa Belardinelli all'amministrazione targata Gubetti: "al comune di Cerveteri i fondi si trovano solo per ciò che piace", dice la consigliera d'opposizione "In questi 6 anni - aggiunge Belardinelli - l'opposizione ha presentato una miriade di proposte, quasi tutte bocciate dalla maggioranza con la stessa motivazione: pur condividendo la proposta, dovevamo dirgli dove trovare i fondi. Fondi che, a detta loro, non ci sono mai. Questa motivazione è stata adottata anche dal Sindaco Gubetti in un'intervista rilasciata dopo il clamore che ha suscitato la bocciatura della mozione sui parcheggi



rosa". "Ad agosto, però, a Cerveteri c'è l'Etruria Eco Festival, creatura di Alessio Pascucci che, a quanto pare, piace molto a Gubetti ed allora ecco qua che spuntano

finisce qui - insiste Belardinelli -: al consigliere Luca Piergentili erano arrivate alcune voci, che abbiamo verificato e da un accesso agli atti è saltata fuori una lettera a firma del sindaco Gubetti con la quale lei chiede alla Multiservizi un contributo per l'Etruria Eco Festival, elogiandolo all'ennesima potenza". "La Multiservizi fa una sponsorizzazione di 25.000 euro più Iva. Tutto regolare, ma credevo che il compito principale di un Sindaco fosse quello di pensare alla collettività e non agli interessi dei singoli. Probabilmente a Cerveteri non è così", conclude la consigliera d'opposizione.

fuori 20.000 euro di fondi comunali per un contributo a questo festival...". "Ma non

in Breve



**Convocato per martedì il Consiglio comunale, all'Ordine del giorno il Bilancio Consolidato**

Torna a riunirsi a Cerveteri il Consiglio comunale. La riunione della massima assise è infatti fissata per il martedì 3 ottobre alle ore 18:00. Corposo l'Ordine del giorno, composto da ben 8 punti: Comunicazioni del Sindaco, approvazione del verbale della precedente seduta, l'approvazione del Bilancio consolidato dell'esercizio 2022 e la ratifica delle deliberazioni di Giunta comunale n.118 del 11 agosto 2023 e n.121 del 18 agosto avente ad oggetto "variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025". In conclusione spazio alle mozioni e alle interrogazioni consiliari.

## A Cerveteri "Un Ponte tra Culture" Corsi di Lingua Italiana per Stranieri



L'amministrazione comunale è orgogliosa di annunciare l'inizio dei corsi gratuiti di lingua italiana per stranieri. Questi corsi, dedicati ai cittadini di tutte le nazionalità presenti nel territorio, rappresentano un'opportunità straordinaria per l'integrazione e il dialogo interculturale. Il Sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti, ha espresso il suo entusiasmo per questo progetto di integrazione e ha dichiarato: "Cerveteri è una comunità accogliente e aperta, orgogliosa della sua diversità. I corsi gratuiti di lingua italiana rappresentano un passo importante verso una maggiore integrazione tra i nostri cittadini e coloro che hanno scelto di chiamare Cerveteri casa. La conoscenza della lingua italiana è fondamentale per la piena partecipazione nella nostra comunità e per la costruzione di legami solidi tra le persone di diverse origini." Il Sindaco ha continuato: "Vogliamo sottolineare l'importanza di questo progetto e incoraggiare tutti i nostri cittadini stranieri a partecipare attivamente. L'apertura alla diversità arricchisce la nostra comunità e crea legami che vanno al di là delle barriere linguistiche. Questi corsi offrono una straordinaria opportunità di crescita personale e di inclusione." Prosegue il Vicesindaco, con delega alle Pari Opportunità, Cultura, Inclusione e Pubblica Istruzione, Federica Battafarano: "L'obiettivo di questi corsi è non solo quello di insegnare la lingua italiana ma anche quello di

creare un ambiente accogliente e inclusivo in cui tutte le studentesse e gli studenti possano condividere le proprie esperienze e conoscere le altre culture e tradizioni". "Questa iniziativa", continua il Vicesindaco, "è possibile grazie al lavoro profuso con grande energia e passione dall'Associazione ASHA (Accoglienza, Solidarietà, Humanitas Ascolto), che ringrazio, che ha strutturato i corsi di apprendimento della lingua italiana.

L'amministrazione comunale è fiera di patrocinare questo progetto che promuove l'inclusione e la coesione sociale. Invito tutte le persone interessate a non perdere questa preziosa opportunità, partecipando l'11 ottobre alla giornata inaugurale". Per partecipare ai corsi gratuiti di lingua italiana, sarà infatti sufficiente presentarsi al Centro Polivalente di Via Luni Cerenova il giorno 11 ottobre 2023 tra le ore 15:00 e le ore 18:00. Non è necessario prenotarsi in anticipo. I corsi si terranno poi, ogni mercoledì dal 18 ottobre sempre dalle ore 15:00 alle ore 18:00 presso il Centro Polivalente di Via Luni Cerenova. I corsi sono completamente gratuiti e aperti a tutti i cittadini stranieri che desiderano imparare la lingua italiana. Gli insegnanti altamente qualificati guideranno gli studenti attraverso le lezioni, offrendo un supporto personalizzato. I corsi gratuiti di lingua italiana saranno offerti a tre livelli di competenza: Livello A0, A1, A2.

## Successo dello spettacolo sul Manzoni di Agostino De Angelis a Muggiò

Sold out nel Parco di Villa Casati, nel Comune di Muggiò, per lo spettacolo teatrale «150° Manzoni tra Storia e Letteratura», dedicato ad Alessandro Manzoni, in occasione dei 150 anni dalla morte, ideato dall'attore e regista Agostino De Angelis, che si è realizzato domenica 24 settembre scorso, promosso dal Comune di Muggiò nel contesto di Ville Aperte 2023 e organizzato da Stefano Colombo presidente dell'associazione Libertamente in collaborazione con l'associazione culturale ArcheoTheatron di Desirée Arlotta. Il numero pubblico presente ha accolto con grandi applausi e consensi l'adattamento del regista che ha messo in scena la vita e la poetica di Manzoni, le vicende dei Promessi Sposi e la correlazione storica tra Manzoni e la nobile famiglia Casati. In scena gli attori delle Compagnie Teatrali Monzese che hanno rappresentato i personaggi manzoniani con accompagnamenti musicali dal vivo, video proiezioni di immagini, movimenti coreografici,



ci, nell'atmosfera suggestiva di una Villa Casati, una delle Ville storiche di delizia della Brianza, addobbata e illuminata come una magia. Presenti alla serata il sindaco Maria Fiorito che ha ringraziato il regista De Angelis per la riuscita dell'evento e per il coinvolgimento delle realtà artistiche del territorio e per l'ottima organizzazione curata da Stefano Colombo, l'Assessore al Patrimonio Storico Elisabetta Radaelli, il consigliere comunale e Presidente della Commissione Cultura di Monza, Ilaria Guffanti e il consigliere comunale di Monza, Massimiliano Longo.

www.cavallinomattocerveteri.it



CAVALLINO  
MATTO



CUCINA  
ROMANA

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook Like
Instagram

cavallinomattocerveteri

#1 IL PRIMO  
RISTOFAMILY  
DEL LITORALE NORD

# Nelle vetrine dei negozi che hanno aderito all'iniziativa si possono ammirare fino al primo ottobre copie museali e interpretazioni dei capolavori del Maestro L'evento 'Caravaggio in vetrina' incanta i cittadini in viale Italia

Ha preso il via l'evento "Caravaggio in vetrina" che per una settimana vedrà il corso principale di Ladispoli trasformarsi in un museo a cielo aperto. Nelle vetrine dei negozi che hanno gratuitamente aderito all'iniziativa si possono ammirare fino al primo ottobre delle copie museali e delle interpretazioni dei capolavori di Caravaggio, alcuni celebri, altri raramente esposti essendo di proprietà di collezionisti privati. Il progetto, che intende rinsaldare il rapporto tra Caravaggio ed il territorio di Ladispoli, dove sbarcò a Palo nel luglio del 1610, è stato organizzato dall'amministrazione comunale grazie all'impegno dell'assessore a turismo e spettacolo Marco Porro, la delegata all'arte Felicia Caggianelli e la delegata alle attività del centro, Simona Indiveri. Sin dal primo giorno, i passanti che passeggiavano in viale Italia sono rimasti incantati dalle bellezze dei dipinti realizzati da artisti provenienti da tutta la provincia di Roma e perfino dalla Puglia. Ad esporre sono gli artisti di Ladispoli Elena Marcucci, Teresa Marrone e Felicia Caggianelli, il maestro Stefano Martini da Fiano Romano, la giovane Giorgia Piccini da Palidoro, Francesca Tarantino e Lucia Antonelli da Cerveteri ed il maestro d'arte Giovanni Mattiello da Roma. All'evento parteciperà anche l'artista Rosa Cosmai dalla Puglia. In vetrina sarà esposto anche un dipinto gentilmente messo a disposizione dal consigliere comunale di Ladispoli, Pasquale Monaco. Oltre all'elevato valore artistico dell'evento, forte è la valenza turistica del progetto "Caravaggio in vetrina" che

nelle precedenti tre edizioni ha sempre riscosso un ottimo riscontro e positivi commenti. "Il rapporto tra Caravaggio e Ladispoli - ribadisce l'assessore Marco Porro - rappresenta un'opportunità turistica da valorizzare con eventi di spessore culturale. Le molte richieste di partecipazione, confermano che la strada intrapresa è quella giusta". Protagonisti dei sette giorni di manifestazione saranno naturalmente i pittori del territorio e della regione che da anni spiccano per l'alta qualità delle loro riproduzioni. "L'amministrazione comunale del sindaco Grando - sottolinea la delegata all'arte, Felicia Caggianelli - non poteva non celebrare una ricorrenza significativa come la nascita di Michelangelo Merisi del 29 settembre. L'obiettivo è quello di avvicinare l'arte ai cittadini che già dal primo giorno sono stati colpiti ammirando le splendide vetrine allestite dai commercianti di viale Italia, impreziosite dalle opere di Caravaggio. Ringraziamo i commercianti che hanno aderito al progetto. Alla luce delle tante richieste di partecipazione, saranno esposte nelle vetrine anche interpretazioni dei capolavori del grande pittore lombardo. L'evento Caravaggio in vetrina è arrivato alla quarta edizione, ormai è un appuntamento fisso nel calendario delle ini-



ziative artistiche e culturali di Ladispoli. Grazie alla delegata ai Rapporti con il quartiere

Centro, Simona Indiveri, per la collaborazione prestata nell'allestimento dell'evento sul



corso principale della città". A conferma della bontà dell'iniziativa, è emersa una notizia che vi riportiamo con soddisfazione, soprattutto quando si parla di arte. Si è appreso che alcuni commercianti del centro di Ladispoli avrebbero già chiesto all'amministrazione comunale di Ladispoli di programmare anche un'edizione primaverile della manifestazione "Caravaggio in

vetrina", avendo constatato il crescente interesse delle persone che si fermano davanti alle vetrine e spesso entrano nei negozi per chiedere spiegazioni sui dipinti, sugli artisti e sul rapporto che ormai lega sempre più Michelangelo Merisi al territorio. L'ultimo posto, sulla spiaggia del castello di Palo, dove fu visto vivo prima di sparire nel mistero.

## Il Comune dota gli istituti cittadini di impianti per la depurazione dell'aria

Si è conclusa oggi l'installazione degli impianti di depurazione dell'aria nelle scuole dell'infanzia della città. Soddisfazione del Sindaco Alessandro Grando: "Da oggi i nostri bambini frequenteranno un ambiente più salubre e sicuro, nelle scuole di competenza comunale. Si tratta di un intervento che va ad aumentare il benessere e a tutelare la salute degli alunni. L'utilizzo di dispositivi di sanificazione, purificazione e ventilazione influisce sulla quotidianità degli studenti creando un ambiente più salubre e sicuro, in linea con le indicazioni dell'Oms e le più recenti indicazioni scientifiche. La qualità dell'aria in ambienti indoor, infatti, è un requisito essenziale per il mantenimento in buona salute della popolazione scolastica". "Questa scelta - spiega l'assessore all'istruzione Margherita Frappa - è



un altro passo all'interno del piano di manutenzioni ed interventi sulle scuole di competenza, come i depuratori di acqua già installati nei vari plessi, che il Comune ha avviato da tempo. Il tema della depurazione d'aria in ambienti affollati quali le aule scolastiche è all'ordine del giorno e gli impianti consentiranno di intervenire in modo incisivo anche nei periodi di picco delle influenze stagionali".

## in Breve

### La commissione Affari istituzionali è stata convocata per il 2 ottobre

L'amministrazione comunale informa che, per le ore 17,00 del giorno 2 ottobre 2023, è stata convocata la Commissione Affari Istituzionali, Trasparenza, Partecipazione e Personale presso l'aula consiliare di Ladispoli per discutere i seguenti punti. Modifica regolamento contributi associazioni. Nuovo regolamento matrimoni. Esame giustificazioni presentate da un consigliere comunale a seguito di declaratoria di decadenza ai sensi dell'art. 43 TUEL e dell'art. 15 dello statuto comunale.

### Accoltella la moglie, arrestato

La donna è stata trasportata d'urgenza presso l'Aurelia Hospital. L'uomo è a disposizione delle autorità presso il carcere di Civitavecchia.



Un egiziano ha accoltellato la moglie, ucraina ferendola ad un braccio. È stata proprio la prontezza di riflessi della donna ad evitare che fosse ferita in modo più grave. La donna è stata trasferita dai sanitari presso l'Aurelia Hospital, mentre l'uomo è stato arrestato dai carabinieri della stazione locale ed ora si trova presso il carcere di Civitavecchia a disposizione dell'autorità giudiziaria. Saranno i carabinieri, che hanno sequestrato l'arma, a chiarire i motivi del gesto.

# TIDEI GATE - Il consigliere Roberto Angeletti ribadisce: "Non sono stato io a divulgare quei video" Angeletti: "Sulle trascrizioni ci sono cose che porterò come prove se rinviati a giudizio"

SANTA MARINELLA - E' balzato agli onori della cronaca, per essere stato accusato dal sindaco Tidei di aver divulgato dei video hard inseriti nella documentazione che il suo avvocato ha chiesto alla Procura della Repubblica al termine delle chiusure delle indagini preliminari, che lo vedono indagato insieme ad altri rappresentanti comunali e a un imprenditore turistico. Roberto Angeletti è oggi l'uomo più discusso in questa nazione, dopo che quasi tutti i giornali nazionali hanno riportato le vicende hot che hanno interessato il sindaco della città Pietro Tidei.

**Consigliere, è stato lei a divulgare le intercettazioni che ha ottenuto dalla Procura della Repubblica?**

"Assolutamente no, perché capisco che sono cose riservate, però ammetto che le ho acquisite".

**Lei le ha acquisite, però abbiamo dovuto riscontrare che sono state rese pubbliche. Secondo lei chi può essere stato ad aver mandato in giro quelle immagini?**

"Guardi io, una volta configurata la fine delle indagini, a quel punto io col mio legale abbiamo richiesto, per impostare la tesi difensiva, di acquisire gli atti che mi

riguardavano e così abbiamo fatto richiesta degli atti al pubblico ministero dottor Savelli e lui, su richiesta del mio legale, ha autorizzato l'acquisizione e noi li abbiamo ottenuti direttamente in Procura. E' vero che io ho acquisito gli atti, ma come tecnico informatico che ha collaborato con le forze dell'ordine, so come funziona. Ma così come le ho acquisite io, c'è la Polizia giudiziaria che sicuramente ha avuto modo di vedere pure lei le intercettazioni e le ha trascritte, e posso ipotizzare anche qualcuno in Procura".

**Ma allora come ha fatto il giornale La Verità a venire in possesso di questi video?**

"Sinceramente non so spiegarcelo, i giornalisti hanno la possibilità anche loro di acquisire certi atti giudiziari da qualsiasi fonte, poi come sto facendo l'intervista con lei, sono stato chiamato sia dal Corriere della Sera, sia da La Repubblica e tutti i giornalisti, ho cercato di spiegare effettivamente come sono andate le cose".

Però il sindaco Pietro Tidei l'ha denunciata per divulgazione di atti che erano privati e che non potevano essere resi pubblici.

"Io sono venuto a conoscenza di questa denuncia perché mi è stata



fatta una perquisizione e nel mandato venivo accusato di aver divulgato dei video, infatti mi è stato prelevato il telefono e la mia penna dove avevo salvato la mia tesi difensiva. Nella penna c'erano tutti i dati, e tutto quello che mi hanno chiesto, a quel punto io ho messo loro a disposizione il materiale. Loro mi hanno

riferito di aver visto il video e di essersi fatti tante risate, e allora chi mi dice che qualcuno di loro non abbia fatto la copia del video".

Comunque, sembra che si vada ad aprire un nuovo filone in merito alla vicenda della denuncia fatta dal sindaco su una ipotesi di corruzione la cui udienza prelimi-

nare è fissata per il 12 ottobre.

"Il 12 ottobre ci sarà una richiesta del gup di una fase dibattimentale per capire se saremo rinviati a giudizio. Nella prima indagine, dove siamo stati accusati di corruzione sia io che altre persone, posso dire che a Santa Marinella ci conosciamo tutti, siamo tutti amici, ma la denuncia del sindaco Pietro Tidei dove presume che ci sia stata corruzione, dice anche che io sono attivo sul territorio per spaccio di stupefacenti. L'Ocp, che è l'osservatorio di controllo e pedinamento e i carabinieri del nucleo operativo di Civitavecchia e Santa Marinella con il comandante Carmine Ricci hanno fatto una acquisizione delle trascrizioni e su quelle trascrizioni c'erano scritte determinate cose che io porterò come prove se saremo rinviati a giudizio".

**Ieri l'avvocato Mereu, legale del sindaco, ha fatto una cronistoria dell'intera vicenda, ritiene condividerla?**

"Veramente non la condivido. Dico solo che nella seconda perquisizione io ho fornito la chiavetta alle forze dell'ordine, poi ho avuto modo di parlare con una delle due signore coinvolte nella

vicenda a cui ho detto che non avrei mai fatto il suo nome perché sono un galantuomo e che mi dispiaceva della sua situazione, ma gli ho spiegato che io mi devo difendere da certe accuse e ho detto lei che questa vicenda è nata dalla denuncia del sindaco Tidei dove, nel mandato di perquisizione, c'è scritto che secondo il sindaco giravano due video. Per cui credo la vicenda potrebbe arricchirsi di denunce per diffamazione".

**Lei ha fatto una dichiarazione ad un giornale in cui affermava che questi video ce li aveva da un anno e mezzo, ma come è possibile se la vicenda della corruzione è nata sicuramente dopo?**

"Sono stato contattato da alcuni giornalisti a cui ho detto che devo rispondere con atti alla mano, infatti gli atti si possono acquisire al termine delle indagini. Il giornale deve aver capito male perché come tutti sanno gli atti possono essere acquisiti al termine del 415 bis e cioè a conclusione delle indagini e noi abbiamo richiesto al dottor Savelli gli atti per impostare la nostra tesi difensiva ed ovviamente il termine temporale era quello".

(Fonte Civonline.it)

Da una settimana a questa parte, di fronte ai virgolettati delle intercettazioni della procura, ogni giorno dai giornali che le pubblicano vengono fuori cose peggiori: parole che descrivono fatti che offendono in modo definitivo la funzione del Sindaco e i luoghi delle istituzioni. E' l'emersione di un sistema di scambi di favori che coinvolge personaggi, vicende occupazionali, sociali e torbidi episodi relazionali. Il nostro dispiacere dal punto di vista dei drammi personali che ne seguiranno è profondissimo ma quello che più ci dispiace è che le questioni di gossip, di chiacchiericcio paesano o di conversazioni pepate da bar, stanno prendendo il sopravvento su cose ben più serie. E' possibile che invece di chiudere la propria carriera qui, per salvare le proprie cariche, si possano far arrostiti parenti, mariti,

*Santa Marinella, Centro Studi Aurhelio: "Dallo scandalo alla soluzione"*

## "L'amministrazione Tidei deve andare a casa subito"

mogli, figli? E' tempo di silenziare la macchina del fango che coinvolge i familiari, per preservarli il più possibile dalla ribalta, perché qui la questione pubblica è essenzialmente politica e politicamente va risolta. Oggi a Santa Marinella si sta consumando qualcosa di terribile, più di quello di cui è stato capace il sindaco. Si sta creando una lacerazione sociale profonda, tra coloro che per necessità, interesse personale e confusione deri-

vante dalla cortina fumogena prodotta dal sindaco con il vittimismo - si sente sottoposto a vendette politiche (sic!), difendono l'indifendibile suo operato e coloro che di fronte a tali fatti chiedono giustizia. Al tempo stesso, non ci esimiamo dallo stigmatizzare con altrettanto vigore, l'uso sconsiderato delle intercettazioni, aspetto sul quale indiscutibilmente occorrerà fare luce e far pagare chi ha sbagliato. Cosa altro deve accadere

dunque, per far andare a casa una amministrazione? Si assiste ad una assoluzione collettiva da parte della Maggioranza che equivale alla complicità morale ed all'accettazione politica, sociale e culturale dell'uso di una carica e di un luogo istituzionale, in modo a dir poco disinvolto e ambiguo. Siamo esterrefatti di fronte a come il sindaco, le persone coinvolte, la componente femminile di questa amministrazione, i consiglieri e i

delegati non si dimettano e non prendano le distanze da simili comportamenti. Siamo di fronte ad una ecatombe della politica, dei costumi e delle istituzioni, la misura è colma: dimissioni! Chi confonde il piano politico con vicende di ordine personale, con battute e lazzi, sappia che non avrà mai il nostro sostegno e la nostra solidarietà. Per noi, queste vicende rappresentano una sciagura profonda per la tenuta del tessuto morale di tutti i cittadini e rappresentano un grave nocimento per l'immagine della nostra città; considerazioni squisitamente politiche, tese ad affrontare e realisticamente risolvere lo stallo sociale ed la paralisi emotiva, nella quale questi eventi hanno fatto precipitare una intera comunità". Nota a firma del direttivo del Centro Studi Aurhelio.

la Voce televisione

segui su

la Voce tv

la Voce TV

YouTube

# È Christian Cirelli, nato a Roma, un ragazzo di 21 anni, alto 1,89 cm capelli biondi occhi azzurri Di Ardea il vincitore de "I Bellissimi d'Italia"

*Lavora come consulente energetico per un'azienda italiana che produce energia 100% green*

Christian Cirelli, nato a Roma, un ragazzo di 21 anni, alto 1,89 cm capelli biondi occhi azzurri, vive ad Ardea, Nuova Florida in provincia di Roma, cittadina sul litorale sud della capitale, con simbolo l'Airone che risorge dalle ceneri, segno di speranza e rinascita, un po' come la sua storia personale. Diplomatosi nel 2021 in Economia aziendale si è distinto nelle danze latino americane a livello agonistico dall'età di 10 anni, mentre a livello amatoriale frequenta il Padel, lo sport più in voga del momento, dilettandosi anche nel canto e come dj. Ha frequentato, come tanti ragazzi del concorso I Bellissimi d'Italia, il corso di portamento presso la Gd Agency di Napoli. Sempre tramite i Bellissimi d'Italia che frequenta da 3 edizioni, ha partecipato a sfilate di Alta Moda a Roma, editoriali e shooting fotografici, conquistando nel 2021 la fascia testimonial, nel 2022 la fascia regionale del Lazio, fino ad arrivare alla vittoria di quest'anno che lo ha incoronato Vincitore del concorso il Bellissimo d'Italia nella finalissima svoltasi al Villaggio La Maree dell'Avv. Nanni Marsicano nei pressi di Pisciotta-Palinuro, concorrendo con altri 60 ragazzi provenienti da tutta Italia, che si sono messi in gara in 4 splendide serate. Oggi lavora come consulente energetico per un'azienda italiana che produce energia 100% green, avendo da sempre avuto la passione per la vendita, trasmessa dal padre Renato, anche lui venditore e responsabile nazionale della stessa società. Il suo cantante preferito? Fabrizio Moro. Segno zodiacale: leone (caratteristica tipica del vincente. Ad accompagnarlo nella categoria femminile delle Bellissime d'Italia, un'altra ragazza romana, Melissa Rocchi, 15 anni, alta 1.75 che vive a Passo Corese in provincia di Rieti, e frequenta il terzo anno all'Istituto Commerciale Angelo Frammartino di Monterotondo, una splendida cittadina di poco più di 40.000 abitanti dislocata al nord di Roma. Solare e competitiva, Melissa, da sempre rappresentante di classe (una che ci mette la faccia) ama gli animali e la natura, con la passione per il giardinaggio. Adora ascoltare musica e leggere libri, ha praticato anche Latino sincronizzato per 7 anni, più 2 anni di caraibico, per poi dedicarsi al mondo della moda. Segue le attività della Glamour Fashion Queen di Stefania Appugliese, agente da quest'anno della Regione Lazio per il Concorso I Bellissimi d'Italia, con corsi di portamento, dizione, con ottimi risultati vista la vittoria su oltre 60 ragazze provenienti da tutta Italia. I Bellissimi d'Italia. concorso nato nel 2008 diretto dai patron Bianca e Pasquale D'Ambrosio, ogni anno seleziona



baby, passando per Miss, Mister, Lady, Over e Kids, tutte categorie sia maschili che femminili.

## I vincitori della altre importanti categorie

Angela Raho, Puglia, la bellissima lady junior d'Italia 2023  
Gaetana Fasano, Puglia la bellissima lady d'Italia 2023  
Silvia Fantini, Toscana, la bellissima over d'Italia 2023  
Roberto Caccaro, Lombardia, il bellissimo over d'Italia 2023

Le finali del Concorso I Bellissimi d'Italia sono state condotte dalla splendida Paola Mercurio e dal bravissimo Gaetano Gauderio per la regia di Alessandro Di Filippo assistito egregiamente dall'Ing. Angelo D'Ambrosio con le sue grafiche e le sue scelte musicali. Presidente di Giuria Massimiliano Costabile direttamente da Mediaset in giuria l'attore Gianluca di Gennaro famoso interprete di Gomorra e tanti altri film, il regista e attore toscano Domenico Costanzo, sceneggiatore di tante pellicole di Leonardo Pieraccioni, l'attrice Iana Manira, Paolo Cantogai Di Giottottica, la cantante Verena Sambo, l'attore e ferrarista Franco Di Maio, Lina Ammirati, Genny Spritz. Presenti anche Simone Della Rossa Il Bellissimo d'Italia 2017, Giovanni Morato il Bellissimo d'Italia 2022 e Giannina Licu la Bellissima d'Italia 2022, Ludovica Calia la Bellissima Miss Roma 2022 che quest'anno ha consegnato le corone ai vincitori. Gli oltre 200 partecipanti hanno usufruito gratuitamente per tutta la settimana di

trucco e acconciature, coccolati dal team di Frattamaggiore Napoli: Lanud Academy della Make-up Artist Eva Capuano e dal Team di Roma Spano' del famoso hair stylist Michele Spano' con i suoi collaboratori Luca Barile, Giuseppe Scorrano, Luca Di Mauro, Anna Teresa D'Adamo e Maria Abate. Il Concorso I Bellissimi d'Italia è gestito completamente dalla famiglia D'Ambrosio, patron Bianca e Pasquale, coadiuvati dai tre figli Giuseppe per la direzione e le coreografie, Antonio per la direzione del palco e dei concorrenti, ed Angelo per la parte video, musica e social. un ringraziamento al service Dominique con i due ragazzi a luci e audio Angelo e Carmine, i fotografi Domenico De Biasio, per il drone Simone D'Angelo, operatori di ripresa Riccardo Martellino e Mattias Di Filippo, mixer video Nicholas Di Filippo, agenti regionali: - Stefania Appugliese Agente Lazio; - Giovanna D'Aprile Agente Lombardia; - Marco Ferraiuolo Agente Toscana; - Roberto Bellè Agente Puglia; - Maurizio Ricci Agente Puglia; - Federica Masi Agente Puglia; - Valeria Memmoli Agente Piemonte; - Gianna e Daniel Tramannoni Agenti Marche. Il Concorso La Bellissima e il Bellissimo d'Italia, portafortuna per i giovani, ha realizzato per la prima volta in questi anni il totale sold-out di 6 giorni nella struttura Villaggio Club La Maree, diretto da Alberto Lapietra con la felicità dei tanti familiari e amici presenti che hanno potuto usufruire dei tanti servizi del vil-

laggero, mare stupendo, piscina, canoa, ottimo cibo e giri in barca alla famosa Grotta Azzurra di Palinuro. I vincitori dei bellissimi d'Italia hanno spesso intrapreso carriere artistiche di grande successo nel mondo dello spettacolo, come Luciano Punzo modello e concorrente di Temptation Island, Carlo Siano pugile professionista modello e attore protagonista nei video dell'artista Cristiano Malgioglio, Sebastiano Iorio il modello "idraulico più sexy d'Italia" nelle trasmissioni di Barbara D'Urso e Maria De Filippi, Santa Paribello, Nunzia Amato, Flora Marciano già top model, i vincitori della scorsa edizione Geanina Licu e Giuseppe Morato. per info e iscrizioni gratuite [www.ibellissimiditalia.com](http://www.ibellissimiditalia.com)

## I vincitori delle fasce regionali e delle fasce sponsor

Sofia Oliveros Miss Toscana 2023  
Giorgia Franco Miss Campania 2023  
Anna Francesca Marmolino Miss Cinema 2023  
Clara Fiore Miss Eleganza 2023  
Laura De Pascalis Miss Puglia 2023  
Maria Veneruso Miss Napoli partenope 2023  
Nicole Cappellini Miss Emilia Romagna 2023  
Erika Rizzo Miss Un volto per la Tv 2023  
Monica Drinceanu Miss Lazio 2023  
Sabrina Tocci Miss Roma Capitale 2023  
Giusi Chianese Miss Abruzzo 2023



Ilaria Maradei Miss Lombardia 2023  
Morena Ferragina Miss Calabria 2023  
Giada Quadrelli Miss talento 2023  
Suamy Marini Miss Parrucchiere Spanò 2023  
Sabrina Zarra Miss Artist Academy 2023  
Rebecca Vena Miss Gioielli 2023  
Martina Petrucci Miss Lanud Academy 2023  
Marta D'Alfonso Miss Marche 2023  
Diana Petronella Miss Genny spritz 2023  
Anna Irollo Miss Giottottica 2023  
Illyria Manca Miss Testimonial 2023  
Alessia Carriero Miss Testimonial 2023  
Alessandra Scorus Miss Testimonial 2023  
Arianna Coppeta Miss Testimonial 2023  
Maria Rosaria Vitale Miss Testimonial 2023  
Alessia Cesaro Miss Testimonial 2023  
Matilde Gatti Miss Testimonial 2023  
Raffaello Di Gennaro Mister Campania 2023  
Samuel Nicoloni Mister Marche 2023  
Americo Menichella Mister Puglia 2023  
Vanni Salernitano Mister Napoli Partenope 2023  
Davide Mariotti Mister Lazio 2023  
Kristian Luino Mister Piemonte 2023  
Andrea Barbieri Mister Emilia Romagna 2023  
Francesco Rustic Mister Roma Capitale 2023  
Antonio Di Gennaro Mister Cinema 2023  
Giuseppe Mangiapane Mister Liguria 2023  
Michele Castiello Mister Eleganza 2023  
Michele Parolin Mister Veneto 2023  
Daniele Piras Mister Un volto per la Tv 2023  
Manuel Benedetto Mister Talento 2023  
Manuel Monaco Mister Calabria 2023  
Federico Formechi

Mister Fitness 2023  
Davide Costantino Mister Sicilia 2023  
Antonio Lonardo Mister Genny Spritz 2023  
Gennaro Mirone Mister parrucchieri Spanò 2023  
Giacomo Chiarolini Mister Lanud Academy 2023  
Marcello Buzzi Mister Giottottica 2023  
Carlo Lo Bello Mister Artist Academy 2023  
Valerio Errante Mister Calzature Faraone 2023  
Giovanni Licciardi Mister Palestra Mitika 2023  
Alberto Mastrodonato Mister Artist Academy 2023  
Patrik Pavanello Mister Lombardia 2023  
Matteo Amateis Mister Testimonial 2023  
Alessandro Spada Mister Abruzzo 2023  
Salvatore De Cristoforo Mister Fitness 2023  
Damiano Puccetti Mister Gioielli 2023  
Fabrizio Tumminiello Mister Testimonial 2023  
Gianni Marinacci Mister Testimonial 2023  
Emanuela Bonafaccia Miss over Lazio 2023  
Donatella Coletti Miss over Lombardia  
Vincenza Basso Miss over Campania  
Daniela Giorgiescu Miss over portamento  
Madriena Massignani Miss over cinema  
Doriana Gallucci Miss over eleganza  
Ornella caccaro Miss over talento  
Emilia caprano Miss over Napoli partenope  
Elena ventura Miss over Frame academy  
Adriana del peppo Miss over Puglia  
Iolanda landolfi Miss over Testimonial  
Anita Rozrazewska Miss lady Lombardia  
Marilena Botezatu Miss lady Piemonte  
Amalia attore Miss lady Puglia  
Elisa Patriarca Miss lady Lazio  
Irene Giombanco Miss lady Sicilia  
Cristina Angevola Miss lady cinema  
Antonella Martina Miss lady eleganza  
Mariangela Vanilli Miss lady junior Lombardia  
Daniela Marras Miss lady junior Toscana  
Selenia Caruso Miss Lady junior Sicilia  
Raffaella Notarangelo Miss lady junior Puglia  
Michael Zanolobi Mister over Lazio  
Fabio Marino Mister over Lombardia  
Gabriele Curinella Mister over Sicilia  
Vitantonio Civino Mister over Piemonte



cavallinomattocerveteri.it

# Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara  
cacio e pepe  
fagioli con le cotiche  
pajata - coda alla vaccinara  
... e tanto altro ancora!



**Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri**  
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



**AREA BIMBI - GONFIABILI**



**CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO**



**AMPIA VERANDA PANORAMICA**

Il viceministro Maurizio Lep sui contenuti dell'attesa riforma allo studio del governo

# “Basta col Fisco ostile verso i cittadini Sulle sanzioni e i concordati si cambia”

Sforbiciata sulle sanzioni tributarie: si arriverà al 60 per cento del dovuto, allineando il sistema italiano a quello europeo. E poi accelerazione anche sul calendario dei versamenti, sull'accertamento e sul contenzioso. Mentre valutazioni e simulazioni sono in corso al ministero dell'Economia per individuare quelle misure che, all'interno della Legge delega, potranno essere anticipate con la legge di Bilancio. Perché “la volontà del governo è di andare incontro alle esigenze di famiglie e imprese in un momento molto difficile per l'economia italiana ed europea”. Lo ha spiegato al quotidiano economica “Italia Oggi” il viceministro dell'Economia Maurizio Leo. Che ha aggiornato anche i calcoli sul Superbonus: “Ci è costato, fino a qualche giorno fa, più di 140 miliardi”. I lavori delle Commissioni degli esperti sull'attuazione della Legge delega in materia fiscale sono scaduti qualche giorno fa, il 20 settembre. “Ho già iniziato a



leggere le prime proposte, che rappresentano un lavoro qualitativamente alto, in linea con lo spessore tecnico e professionale delle figure che sono state coinvolte nel processo di attuazione di una riforma epocale che il nostro Paese aspetta da oltre cinquant'anni. Abbiamo voluto fortemente il Comitato tecnico per l'attuazione della riforma tributaria per un semplice motivo: ci sembrava doveroso coinvolge-

re le migliori energie dell'Italia nella predisposizione dei decreti legislativi necessari all'attuazione della delega”. “Sono certo – ha aggiunto Leo – che le nostre aspettative non andranno deluse”. Il vice ministro ha chiesto la stima finanziaria delle norme: “Non concentrerei l'attenzione sulle riforme più ‘costose’, quanto sulla necessità di partire subito con l'attuazione della delega. Inizieremo con i provvedi-

menti riguardanti i procedimenti, ovvero gli adempimenti e i versamenti dei contribuenti, l'accertamento, il contenzioso e le sanzioni. Si tratta di misure che non necessitano di coperture. Andremo così a rasserenare il rapporto tra fisco e contribuente sin da subito e, con

la Nodef, vedremo se ci sarà spazio anche per varare misure mirate a ridurre il carico fiscale per i contribuenti”. Leo ha dato come procedura di lavoro la priorità ai decreti attuativi senza oneri, citando per l'appunto il procedimento: “La novità più importante riguarda proprio il rapporto

che vogliamo creare tra fisco e contribuenti.



buenti.

Non possiamo permettere che il fisco venga percepito come ostile, anche perché questo andrebbe a intaccare il grande

lavoro che svolgono ogni giorno migliaia di professionisti. Per entrare più nel dettaglio, posso citare il concordato preventivo biennale. Si tratta di una grande innovazione che valorizza l'ampia mole di informazioni a disposizione del fisco”. Quanto alla riforma delle sanzioni tributarie: “Ci stiamo orientando sulla soglia del buon senso. Oggi il sistema sanzionatorio italiano è al di fuori di ogni logica europea, a partire dall'Iva, dove si arrivano a pagare sanzioni fra il 120 e il 240 per cento della somma dovuta. Se qualcuno pensa che sia una cosa normale, abbia il coraggio di dirlo apertamente. E non si dica che vogliamo favorire gli evasori, come qualcuno ha detto. Vogliamo semplicemente allineare il sistema ai parametri Ue, dove la sanzione arriva, in media, al 60 per cento. Noi siamo fedeli a un principio e lo ribadiamo: no ai condoni e no a sconti sul dovuto, ma le sanzioni devono essere riviste”, ha concluso Leo.

## Scioperi: trasporto pubblico precettato Venerdì nero anche per chi deve volare

Il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato ieri la precettazione in vista dello sciopero del trasporto pubblico locale (tpl) programmato per domani. La mobilitazione, proclamata per 24 ore, sarà ridotta invece soltanto quattro ore. Il provvedimento del governo è stato comunicato attraverso una nota dello stesso ministero. A Roma, nello specifico, l'agitazione potrebbe interessare la rete Atac e i bus periferici gestiti dalla Roma Tpl. Il servizio sarà comunque regolare fino alle 8:30 e dalle 17 alle 20. “Siccome il governo sta preparando una legge di Bilancio che met-

terà miliardi di euro, per aumentare stipendi e pensioni di lavoratori e pensionati, non potevo, da ministro dei Trasporti, accettare che domani milioni di lavoratori e studenti rimanessero a piedi tutto il giorno e tutta la sera. E quindi ho ritenuto doveroso intervenire per ridurre a solo quattro le ore di sciopero, garantendo l'accesso agli uffici, alle fabbriche, alle scuole, in entrata e in uscita, perché i diritti dei lavoratori vengono prima di tutto e di tutti” ha aggiunto Salvini. “Non bastano 4 ore, non bastano ai lavoratori per rivendicare i propri diritti”. Così ha replicato una nota l'Usb che, dopo la precettazione del

ministro Matteo Salvini, ha deciso di posticipare lo sciopero di domani, di 24 ore, al 9 ottobre sempre di 24 ore. “Per permettere si legge in una nota - a tutti gli autoferrotranvieri di poter scendere in piazza e manifestare il loro dissenso. Una giornata, quella del 9 ottobre 2023, che per tutti gli autoferrotranvieri si trasforma in un grande impegno di mobilitazione per il diritto dell'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali”. Ma quella dei bus non è l'unica agitazione in programma domani. Prevista, infatti, una giornata da bollino nero anche per il trasporto aereo con lo sciopero nazionale di 24 ore dei



lavoratori dell'handling. A proclamare lo stop le sigle sindacali di Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl T.a e le organizzazioni di base Usb e Cub per il rinnovo del contratto nazionale, scaduto da sei anni. Nei giorni scorsi si è tenuto un incontro tra i sindacati e l'associazione datoriale Assohandlers per il rinnovo del Ccnl ma non è stata raggiunta una intesa soddisfacente e quindi è stato confermato lo sciopero, hanno fatto sapere le sigle sindacali.

## Domani la convention nel giorno in cui Berlusconi avrebbe compiuto 87 anni Forza Italia a Paestum con l'avatar del Cav

Un ologramma di Silvio Berlusconi per accogliere simpatizzanti e delegati di Forza Italia al Berlusconi day di Paestum in programma per domani (giorno in cui il Cavaliere avrebbe compiuto 87 anni). Il fondatore del partito, ex presidente del Consiglio dei ministri scomparso il 12 giugno scorso, rivivrà sotto forma di “avatar” e rievocherà, grazie alla voce di Giancarlo Giannini, lo storico discorso al Congresso nazionale degli Stati Uniti del 2006. I lavori inizieranno, secondo il programma ufficiale, domani alle 15.30 con l'esecuzione dell'Inno d'Italia e quello



d'Europa interpretati dal coro del Conservatorio di Salerno. All'ingresso dell'hotel Ariston (dove si terranno i lavori della kermesse), sarà allestita un ventola olografica di circa 60 centimetri che proietterà l'immagine tridimensionale del leader azzurro. Una testa quasi a grandezza naturale che sorriderà e saluterà il “suo” popolo riunito per una commemorazione, la seconda dalla morte (dopo la festa ‘Azzurra libertà’ di Gaeta organizzata dai giovani ai primi di settembre). “La sua sagoma sarà trasparente, come se fluttuasse”, spiega chi ha lavorato alla realizzazione grafica dell'olo-

gramma, ovvero il team Crisalide, una rete di imprese del napoletano che fa capo al professore Mario Migliuolo. È stata intanto concretizzata la richiesta da parte di Forza Italia di iscrivere Silvio Berlusconi al Famedio, il pantheon dei milanesi illustri. “L'avevamo già chiesta all'indomani della morte del presidente Berlusconi - ha spiegato Alessandro De Chirico, capogruppo di Forza Italia al Comune di Milano - e la richiesta è stata sottoscritta dai gruppi di opposizione, si sono unite la Lega, Fratelli d'Italia, Luca Bernardo e Milano Popolare. Sembra che ci sia la più ampia condivisione”. La decisione sarà comunicata il prossimo 4 ottobre quando l'apposita commissione del Comune di Milano si riunirà per la scelta.

www.quotidianolavoce.it

Il Quotidiano della Voce è online

Info@quotidianolavoce.it

**la Voce**

lontano dal solito  
vicino alla gente

# Sono quindici quelli uccisi dall'inizio del conflitto scatenato dall'invasione da parte della Russia Ucraina, la guerra dimenticata dei giornalisti

*Sotto accusa ci sono atti deliberati delle truppe del Cremlino. Impuniti nove casi su dieci*

C'è un'altra guerra che si combatte, in Ucraina, lontano dai riflettori e dai social. Eppure, paradossalmente, proprio ai social, e più in generale, all'informazione è legata a doppio filo. E' quella che ingaggiano, ogni giorno, gli inviati al fronte, "voce" di ciò che accade lungo le prime linee del conflitto ma, al tempo stesso, esposti agli stessi rischi dei combattenti, anche se le norme internazionali prevedrebbero per loro forme di protezione speciale. Così, ecco la sintesi di un dramma nella forza dei numeri: almeno 15 giornalisti sono stati uccisi in Ucraina da quando la Russia ha iniziato la sua invasione su larga scala nel febbraio 2022. Oltre a colpire civili, ospedali, scuole, orfanotrofi, edifici residenziali, centri di comunicazione e luoghi di culto, la Federazione Russa è stata accusata dal sindacato nazionale dei giornalisti ucraini di prendere deliberatamente di mira la stampa. In realtà è sempre difficile, in un contesto bellico, capire chi colpisca chi, a parte episodi eclatanti e clamorosi. La verità è, dunque, che in un conflitto come quello in Ucraina, molti giornalisti rischiano la vita per raccontare la verità e rivelare i crimini di guerra commessi da entrambe le parti. Quando sono i giornalisti stessi a essere presi di mira, questi crimini di guerra rimangono quasi sempre impuniti. Una ricerca di Human Rights Watch ha riscontrato un'impunità "di fatto" per i responsabili di questi crimini, dovuta all'assenza di sforzi da parte dei governi, dentro e fuori l'Ucraina anche in altri teatri di guerra, nell'assicurare alla giustizia chi uccide gli operatori dell'informazione. Secondo l'Unesco, i responsa-



bili riescono a farla franca addirittura in nove casi su dieci, e questa impunità "porta ad altre uccisioni, ed è spesso un sintomo dell'aggravarsi del conflitto e del collasso della legge e dei sistemi giudiziari". In generale, minacciare, attaccare, far sparire e uccidere i giornalisti non è una solamente nuova tattica di guerra. Ed è una pratica certo non sconosciuta in Russia, dove lo Stato - come hanno dimostrato dissidenti e voci indipendenti - è risultato coinvolto direttamente nel prendere di mira o nell'ordinare l'uccisione di giornalisti russi come Elena Kostyuchenko, autrice di reportage sulla guerra in Ucraina. E' un fenomeno che si ripete in ogni Paese in cui il governo subisce l'involutione in regime e avverte, dunque, la necessità di far tacere le voci del dissenso. Anche qui, i numeri: quarantotto giornalisti e operatori dei media sono stati uccisi in Russia da quando Vladimir Putin è salito al potere, nel 1999. Molti di loro sono stati vittime di omicidi "su commissione" cui non sono seguiti arresti o processi. Tra questi c'è la corrispondente di guerra russa Anna Politkovskaja, assassinata nell'ottobre 2006 dopo aver rivelato molte verità scomode sulla seconda guerra cecena. Sebbene non sia ancora chiaro chi abbia ordinato il suo omicidio, come nel caso di molti

altri suoi colleghi, la Politkovskaja aveva denunciato senza mezzi termini la corruzione in Russia ai più alti livelli e aveva puntato il dito direttamente contro il Cremlino. Nel 2004 aveva scritto, nel suo libro "La Russia di Putin": "Se vuoi continuare a lavorare come giornalista, devi essere completamente asservito a Putin. Altrimenti, può essere la morte, la pallottola, il veleno o il processo - qualsiasi cosa i nostri servizi speciali, i cani da guardia di Putin, ritengano opportuno". Da quando la Russia ha lanciato l'invasione su larga scala in Ucraina, Mosca si è mossa con determinazione per limitare la copertura mediatica approvando nuove leggi che colpiscono i giornalisti e la libertà di espressione. È ora, per esempio, un reato penale, punibile con la reclusione, definire la guerra come qualcosa di diverso da una "operazione militare speciale". Nel marzo 2022, Putin ha firmato una legge che prevede pene detentive fino a 15 anni per chi pubblica "notizie false" sull'esercito russo. Nel luglio successivo, il presidente russo ha anche firmato una legge che consente ai funzionari russi di chiudere le organizzazioni dei media stranieri per quelle che interpreta come "azioni ostili contro i media russi all'estero". Come parte di un giro di vite contro gli organi non

governativi e internazionali, la Russia ha limitato l'accesso, tolto le licenze o vietato di operare a Novaya Gazeta, Radio Echo, Bbc Russia, Radio Liberty e Meduza, tra gli altri. La maggior parte delle testate indipendenti è stata costretta a cessare le attività e i giornalisti sono fuggiti dal Paese. Un'emittente, TV Rain, è stata presa di mira dal Cremlino già nel 2021 e dichiarata "agente straniero". Gli inserzionisti l'hanno evitata e l'emittente è stata costretta a operare solo online. Poi, nel marzo 2022, quando sono entrate in vigore le nuove leggi sui media, le autorità russe l'hanno chiusa. Di conseguenza, TV Rain è stata costretta a proseguire l'attività in esilio. La scia di sangue, in Ucraina, è iniziata subito dopo il 24 febbraio 2022: a meno di una settimana dall'invasione su larga scala, una troupe televisiva di Sky News cadde in un'imboscata e rimase colpita dalle truppe russe, nonostante i suoi membri si fossero identificati come giornalisti. Il fotoreporter svizzero Guillaume Briquet è stato colpito e derubato dai soldati russi nel sud dell'Ucraina il 6 marzo 2022, mentre era alla guida di un'auto blindata che aveva la scritta "stampa" ben visibile. In entrambi i casi, i giornalisti sono riusciti a sopravvivere agli attacchi e a raccontare la storia. Molti, invece, non ce l'hanno fatta. L'americano Brent Renaud è stato il primo giornalista internazionale ucciso in Ucraina. Stava viaggiando con il fotografo e documentarista Juan Arredondo in un'auto guidata da un civile ucraino, quando le truppe russe hanno aperto il fuoco sul veicolo. Era il 13 marzo 2022. Arredondo è rimasto ferito.

## "Torture ed abusi" Accuse a Mosca dagli ispettori Onu



I metodi di tortura adottati dalla Russia nelle zone occupate dell'Ucraina sono stati così brutali che alcune vittime sono morte e non è neppure possibile escludere che tale esito sia stato voluto dai responsabili. Lo ha denunciato il capo di un organismo investigativo incaricato dalle Nazioni Unite di fare luce su episodi avvenuti nei territori occupati. Erik Mose, presidente della Commissione d'inchiesta sull'Ucraina, ha informato il Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite a Ginevra che il suo team ha raccolto ulteriori prove che indicano che il ricorso alla tortura da parte delle forze armate russe nelle aree sotto il loro controllo è stato "esteso e sistematico". "In alcuni casi, la tortura è stata inflitta con tale brutalità da causare la morte della

vittima", ha dichiarato. La commissione di Mose ha visitato alcune zone dell'Ucraina precedentemente controllate dalle forze russe, come Kherson e Zaporizhzhia: ha scoperto che la tortura è stata commessa principalmente nei centri di detenzione gestiti dalle autorità russe. La commissione aveva in precedenza affermato che le violazioni commesse dalle forze russe in Ucraina, compreso l'uso della tortura, possono costituire crimini contro l'umanità. La Russia, dal canto suo, nega di aver commesso atrocità o di aver preso di mira i civili in Ucraina. A Mosca è stata data l'opportunità di rispondere alle accuse durante l'udienza del Consiglio, ma nessun rappresentante russo ha partecipato.

## Protetti dalle Convenzioni internazionali ma sul campo sempre più soli e indifesi

Come civili, i giornalisti che operano nei teatri di guerra sono protetti dalle Convenzioni di Ginevra del 1949, ratificate anche dalla Russia nel 1954. Le Convenzioni stabiliscono che, durante i conflitti armati internazionali, i giornalisti hanno diritto a tutti i diritti e tutte le protezioni concessi ai civili, a meno che non prendano direttamente parte alle ostilità. "Corrispondente di guerra" è un termine legale che si applica ai giornalisti che viaggiano con le truppe militari pur non facendone parte, e che hanno ricevuto l'autorizzazione dalle forze armate che accompagnano. Oltre a essere considerati civili, hanno l'ulteriore protezione che spetta ai prigionieri di guerra se catturati (dalla

terza Convenzione di Ginevra). Inoltre, lo Statuto di Roma della Corte penale internazionale (Cpi) stabilisce che attaccare intenzionalmente un civile che non partecipa direttamente alle ostilità è un crimine di guerra. La Cpi non può perseguire gli Stati o le organizzazioni, ma può perseguire gli individui. Le regole che dovrebbero proteggere i giornalisti, tuttavia, vengono erose e sta diventando sempre più comune che i giornalisti vengano bersagliati durante la guerra. È essenziale - per tutti noi - che le protezioni offerte ai giornalisti dal diritto internazionale siano scrupolosamente sostenute e che i responsabili della loro morte siano catturati e affrontino le conseguenze.

**ELPAL CONSULTING** S.p.A.  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

# Commissione Ue e Bce lavorano alla moneta elettronica ma non mancano i dubbi degli esperti

## L'euro digitale che non piace a tutti

Occhi puntati sulle possibili restrizioni all'uso. Niepelt: "Così il progetto diventa poco attraente"

Mentre non si ferma il dibattito sui rischi, ma anche sulle potenzialità, posti dall'euro digitale, la moneta elettronica dell'Unione europea attualmente allo studio di Commissione Ue e Bce, un professore di Economia, Dirk Niepelt, ha deciso di rompere il silenzio e mettere in guardia rispetto al fatto che, come lui ha avvertito, "troppe restrizioni" potrebbero addirittura significare che la stessa moneta, per come è congegnata, non potrà svolgere il suo ruolo di attraente alternativa pubblica ai fornitori di servizi di pagamento privati. Nello scorso mese di giugno, la Commissione europea ha proposto un regolamento sull'euro digitale per stabilire i limiti legali dell'introduzione di una valuta digitale, emessa dalla Banca centrale europea (Bce) e ancorata nel rapporto 1:1 all'euro normale. Sebbene il regolamento debba ancora essere approvato dagli Stati membri dell'Ue e dal Parlamento europeo, la maggior parte del lavoro tecnico viene svolto da Francoforte. "La Bce protegge il modello di business delle banche", ha detto Niepelt in un'intervista alla testata Euractiv sostenendo che "l'euro digitale così come è ora è destinato a fallire poiché le soluzioni private sono semplicemente più attraenti". Mentre sia la Bce che la Commissione europea affermano che l'euro digitale potrebbe essere necessario per fornire moneta alla Banca centrale nello spazio digitale e quindi garantire la sovranità monetaria europea nonostante il cambiamento tecnologico, Niepelt, che insegna all'Università di Berna, teme che ciò possa essere messo a repentaglio dal desiderio generale delle istituzioni di non sconvolgere il sistema.



Secondo il docente, un euro digitale ben progettato potrebbe aumentare la concorrenza per le banche e diminuire la dipendenza dai fornitori stranieri e i rischi "troppo grandi per fallire" delle banche europee. "Parte del problema 'troppo grande per fallire' è il fatto che il sistema di pagamento odierno si basa principalmente sulle banche", ha affermato. Se le banche diventassero meno essenziali per il sistema dei pagamenti, i danni derivanti dal fallimento bancario sarebbero più limitati. Tuttavia, affinché ciò sia possibile, l'euro digitale deve essere ampiamente adottato e quindi attraente per gli utenti rispetto agli odierni sistemi di pagamento privati. Secondo Niepelt, invece, l'attuale proposta per l'euro digitale ne mina l'attrattiva. Ad esempio, la proposta legislativa della Commissione europea così come gli studi della Bce sull'euro digitale prevedono limiti di detenzione per gli utenti per prevenire un deflusso destabilizzante di depositi

bancari verso conti in euro digitale. Niepelt ritiene che questi limiti rendano l'euro digitale poco attraente. L'economista non crede che le banche abbiano motivo di temere un massiccio deflusso di depositi bancari verso le partecipazioni in digital euro, affermando che la maggior parte delle persone non conosce la differenza tra moneta della Banca centrale e depositi bancari. Un secondo punto criticato dall'esperto di politica monetaria Niepelt è il fatto che non possano essere pagati interessi sugli euro digitali, il che rende l'euro digitale meno attraente dei depositi bancari e priva anche la Bce di un modo per migliorare la sua serie di strumenti di politica monetaria che attualmente soffre da un processo di trasmissione molto lento. "La politica monetaria potrebbe agire in modo molto più diretto attraverso un euro digitale, ma la decisione di vietare i tassi di interesse sugli euro digitali limita fortemente queste opzioni", ha concluso.

## Criptovalute, non solo delusioni

### Sono 22 i miliardari nel mondo e Singapore le usa abitualmente



Ci sono 88.200 cripto-milionari nel mondo, di cui circa la metà (40.500) detengono le proprie fortune in Bitcoin. I dati sono del Crypto Wealth Report pubblicato dagli specialisti di migrazione di ricchezza e investimenti Henley & Partners. Il valore di mercato delle criptovalute ammonta all'incredibile cifra di 1.180 miliardi di dollari e sono 425 milioni gli individui che, a livello globale, possiedono criptovalute. Eppure questa tipologia di moneta potrebbe non essere più in forte espansione anche se rimane una forma d'investimento molto comune, soprattutto in alcuni Stati e con alcune tipologie di clienti. Ad esempio, oltre la metà della generazione Z (ovvero di età compresa tra 18 e 25 anni) ha investito in crypto asset, secondo il report del Cfa Institute e della Financial Industry Regulatory Authority's Investor Education Foundation. "Bitcoin ed Ether insieme detengono una quota di mercato pari a circa il 65,2 per cento del totale. Al confronto, i successivi tre asset crittografici hanno quote di mercato del 7,6, 2,9 e 2,5 per cento. Pertanto, per molti nuovi investitori nel settore delle criptovalute potrebbe avere senso limitarsi inizialmente agli investimenti in Bitcoin ed Ether, poiché questi sono di gran lunga i maggiori player", sostiene Niklas J.R.M. Schmidt, partner dello studio legale Wolf Theiss. Secondo il report, come detto, 88.200

persone possiedono crypto asset per un valore di almeno 1 milione di dollari: meno dell'1 per cento degli utenti complessivi di criptovalute. Di questi, circa 40.500 detengono i propri investimenti in Bitcoin, poco meno del 46 per cento del totale. Molte meno persone sono i cosiddetti multi-milionari, che possiedono partecipazioni in criptovalute valutate oltre 100 milioni di dollari. Esistono solo 182 investitori di questo tipo, di cui 78 focalizzati sul Bitcoin. E 22 persone hanno partecipazioni in criptovalute per un valore di almeno 1 miliardo di dollari. Soltanto 6 di questi 22 detengono i propri investimenti in Bitcoin, i cosiddetti Bitcoin-miliardari, una percentuale molto inferiore rispetto ai cripto-milionari e ai multi-milionari. Nel report, Henley & Partners ha anche sviluppato il Crypto Adoption Index, che considera un'ampia gamma di fattori tra cui l'adozione pubblica delle criptovalute, il contesto normativo e il modo in cui le criptovalute vengono tassate nei vari Paesi. Singapore è in testa alla classifica generale, seguita dalla Svizzera al secondo posto e dagli Emirati Arabi Uniti al terzo, mentre gli Stati Uniti e il Regno Unito si sono classificati rispettivamente al quinto e settimo posto. La top 10 include anche l'Australia, al sesto posto, così come Canada, Malta e Malesia che si sono classificate all'ottavo, nono e decimo.

I pagamenti digitali raggiungeranno quota 1,3 trilioni di dollari a livello globale entro la fine di quest'anno. Lo prevede il World Payments Report 2023, pubblicato dall'istituto d'indagine Capgemini Research Institute. Lo studio ha coinvolto 355 dirigenti del settore dei pagamenti provenienti da 17 Paesi, compresa l'Italia. Secondo lo studio, i pagamenti digitali continueranno anche in seguito la loro cavalcata, arrivando a raggiungere i 2,3 trilioni entro il 2027, complice un tasso di crescita annuo medio del 15 per cento, sostenuto dall'espansione dell'infrastruttura elettronica che consente tale tipologia di operazione e dalla diffusione di nuovi strumenti di pagamento. In particolare, a trainare la

## Pagamenti digitali in costante aumento: crescono con una media del 15% annuo

crescita saranno l'area Asia Pacifico (+19,8 per cento), l'Europa (+10,7) e il Nord America (+6,5). L'espansione europea avverrà grazie all'aumento dei pagamenti istantanei, alla Psd3 e a un'iniziativa pilota dell'Unione europea denominata Digital Identity Wallet. Non solo: entro il 2027, i pagamenti digitali rappresenteranno circa il 30 per cento del volume totale, mentre quelli tradizionali (assegni, addebiti diretti, carte e bonifici) scende-



ranno a circa il 70 per cento del volume complessivo delle transazioni. La ricerca di Capgemini lancia anche un segnale importante agli istituti di credito: l'insoddisfazione delle imprese nei loro confronti. Infatti, il 63 per cento della clientela corporate chiede infatti alle proprie banche un'esperienza di pagamento più simile a quella retail. Sebbene il settore dei pagamenti sia stato all'avanguardia sul fronte della digitalizzazione, quest'ultima com-

porta un costo in termini di adempimenti normativi locali, regionali e internazionali, lasciando meno spazio per gli investimenti nell'innovazione futura. Parallelamente, quasi l'80 per cento delle fonti di guadagno generate dai pagamenti tradizionali sono in calo e i fornitori di servizi devono riequilibrare la loro attenzione tra i pagamenti retail e quelli commerciali. Lo studio di Capgemini si chiude con tre suggerimenti agli istituti di credito: semplificare il back office per consentire innovazione e agilità; utilizzare le piattaforme per aumentare l'efficienza nella gestione della liquidità; rapportarsi alle aziende clienti come partner strategici invece che come fornitori di servizi.

Ciancaleoni (OMaR): "Per i trasporti le norme europee ci sono, il problema è che ogni Paese o vettore può applicarle a modo suo"

# Giornata Mondiale del Turismo, per chi ha malattie rare e disabilità è un diritto da sempre a rischio



Il 27 settembre ricorre la Giornata Mondiale del Turismo, un "fenomeno sociale, culturale ed economico che implica il movimento di persone verso luoghi o Paesi al di fuori del loro consueto ambiente per scopi personali o professionali", come lo definisce l'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO). Un'occasione di scambio sociale, di arricchimento culturale e di superamento delle disuguaglianze, ma prima ancora un diritto, alle vacanze, stabilito dalla stessa Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. Principio che però non sempre viene rispettato proprio come è successo a Michela, la cui storia, raccontata da Osservatorio Malattie Rare, può essere presa da caso esempio per comprendere le difficoltà che si riscontrano nei viaggi. Michela, ultrasettantenne affetta da fibrosi polmonare idiopatica (IPF), una malattia rara che rende necessari supporti per la respirazione, nel suo viaggio di ritorno in Italia da Berlino avrebbe dovuto utilizzare un concentratore di ossigeno ma ha vissuto invece una situazione rischiosa per la sua condizione, come la donna ha denunciato anche con una lettera indirizzata all'Ambasciata d'Italia a Berlino, all'Istituto Superiore di Sanità, al Ministero della Salute e al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Tutto si è svolto all'aeroporto di Berlino, lo scorso giugno, quando è stata fermata dalla sicurezza per i controlli di routine e le è stato tolto lo zainetto con il concentratore: il dispositivo è stato aperto e maneggiato da alcuni addetti, racconta Michela. Per l'agitazione oltre che per l'impossibilità di utilizzare il concentratore, la sua saturazione è scesa sotto il livello di guardia, provocandole uno stato di malessere che poteva portare a una crisi respiratoria. Michela - spiega -

ha provato a far capire l'importanza del concentratore ma è stato del tutto inutile: quando le è stato riconsegnato le cannule nasali per respirare erano fuori uso e di conseguenza non ha potuto usare l'ossigeno non solo per tutto il volo, ma anche il tragitto per tornare a casa. "L'ultimo anno - commenta Stefano Pavanello, Vicepresidente dell'Unione Trapiantati Polmone Padova, associazione di pazienti che fa parte dell'Alleanza Malattie Rare - è stato costellato da troppi episodi in cui malati rari con diverse problematiche si sono visti privare la loro sacrosanta libertà di movimento, in particolar modo per quanto riguarda gli spostamenti in aereo. Episodi avvenuti non solo all'estero ma anche nel territorio italiano, soprattutto nella tratta che lega lo stivale alla Sardegna. Tutto ciò è inammissibile: la vita dei malati rari è in balia di incertezze che ne rendono la quotidianità molto difficile. La burocrazia e l'impreparazione delle compagnie aeree non può aggiungersi a questa lista". Attualmente alla lettera di denuncia di Michela ha risposto solo l'Ambasciata d'Italia a Berlino che si è attivata e ha contattato l'aeroporto tedesco che, a propria volta, ha assicurato che le varie ditte operanti nell'infrastruttura sono state istruite e sensibilizzate sul tema dell'assistenza alle persone con ridotta mobilità. L'aeroporto ha inoltre riportato che la richiesta dell'Ambasciata di verificare quanto accaduto è stata inoltrata alla polizia federale tedesca, la Bundespolizei, che ha competenza sui controlli. La Bundespolizei, a pro-

pria volta, ha comunicato all'Ambasciata che, in base alla ricostruzione dei fatti, non sono state rilevate anomalie nel controllo di sicurezza effettuato e ha escluso che l'apparecchio sia stato danneggiato nel corso di quest'ultimo. Ha inoltre riferito che i documenti in italiano presentati da Michela erano incomprensibili agli operatori e che solo tramite il traduttore è stato chiarito che si trattava della descrizione del dispositivo. Infine, la polizia federale tedesca ha assicurato che dell'episodio si terrà conto nei corsi interni di addestramento. "Quello che più di tutto vorrei mettere in luce, e che ho scritto anche in replica all'Ambasciata - conclude il suo racconto Michela - è la necessità di fare formazione non solo per prestare attenzione a chi ha un impedimento motorio, visto che si parla di carrozzina, ma anche alla delicatezza dei dispositivi medicali, come può essere un concentratore, un ventilatore, una macchina per la tosse o qualsiasi altro dispositivo che non deve essere manipolato e quindi reso inservibile, come è successo a me con il concentratore di ossigeno e le cannule che devono essere sterili per poter essere usate". Quella di Michela è solo una delle tante vicende vergognose che regolarmente vengono portate all'attenzione di Osservatorio Malattie Rare e non solo. C'è la storia di Marco, la cui famiglia è stata lasciata a terra all'aeroporto di Francoforte perché mancava la necessaria assistenza per imbarcare il figlio maggiore, di 13 anni, con disabilità. Su questo è intervenuta anche l'On. Ilenia Malavasi (PD) con

un'interrogazione parlamentare. E poi Daniele, ingegnere affetto da SLA a cui Ryanair ha negato l'imbarco su un volo Cagliari-Venezia a causa della necessità di utilizzare a bordo il suo respiratore. Ma non si tratta solo di criticità sul trasporto aereo. Tra gli episodi incresciosi più recenti quello capitato ad Anita Pallara, presidente dell'Associazione Famiglie SMA, a cui è stato negato l'accesso a una barca da escursione in provincia di Lecce, dopo che pochi giorni prima le era stata garantita la possibilità di partecipare a un giro con gli amici. Eppure una normativa che tutela i diritti delle persone con disabilità esiste. L'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, ad esempio, afferma il principio di non discriminazione, mentre l'articolo 26 stabilisce che l'UE "riconosce e rispetta il diritto delle persone con disabilità di beneficiare di misure intese a garantirne l'autonomia, l'inserimento sociale e professionale e la partecipazione alla vita della comunità". La Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità, poi, riconduce la condizione di disabilità all'esistenza di barriere ambientali e sociali e impone agli Stati membri di eliminare tali ostacoli. Viene quindi superato il concetto di "accessibilità" come semplice eliminazione delle barriere architettoniche e al centro vengono posti i concetti di dignità, autonomia individuale, eguaglianza, accessibilità, inclusione nella società e accettazione della disabilità come parte della diversità umana, diventando dunque i principi cardine attorno a cui ruota il testo convenzionale. "È evidente che a livello internazionale le leggi ci siano, basti pensare alla recente approvazione del Regolamento europeo sul Trasporto ferroviario di persone con disabilità. Tuttavia non sempre sono pienamente rispettate, come è stato dimostrato dal

caso di Michela e da tutti gli altri citati. Anche lo stesso Forum Europeo sulla Disabilità ha da poco ribadito che i diritti per il trasporto aereo di queste persone devono essere sempre garantiti - afferma Ilenia Ciancaleoni Bartoli, Direttore di Osservatorio Malattie Rare (nella foto) - Una legislazione 'di partenza' esiste, ma tutto il lavoro spetta poi al singolo Paese che deve recepire quanto stabilito a monte, e poi ad ogni compagnia di trasporti che deve metterla in pratica: questo implica che la stessa norma possa essere applicata in modi differenti, causando confusione e rischi per la salute. Le difficoltà maggiori al momento ci sono con i voli aerei, per la peculiarità del mezzo di trasporto e perché esistono tante diverse compagnie. Occorre quindi che i diversi aeroporti italiani si coordinino, e che vi sia poi un lavoro di confronto anche con gli enti aeroportuali degli altri Paesi, almeno a livello UE, per una interpretazione chiara delle norme e per implementare percorsi dedicati, e quindi la formazione degli operatori, che garantiscano un'esperienza di imbarco e volo pari a quella di tutti i passeggeri. Parallelamente, ampliando lo sguardo dal solo trasporto a tutta l'esperienza di fruizione delle opere d'arte e del paesaggio del nostro Paese, che è diritto di tutti i cittadini, auspichiamo che la proposta di legge n.997 sul turismo accessibile e la partecipazione delle persone con disabilità alle attività culturali, turistiche e ricreative, che ha come primo firmatario l'On. Gianluca Caramanna (FdI) ed è approdata alla Camera dei Deputati lo scorso 15 marzo, possa compiere in tempi il più possibile veloci l'iter per la sua approvazione. Sarebbe un tassello importante nel miglioramento di una situazione sulla quale c'è ancora tanto da fare". Lo scorso anno, intanto, si è insediato presso l'ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile il Tavolo Tecnico Permanente per la Tutela dei Diritti dei Passeggeri con Disabilità e a Ridotta Mobilità.



**MISSION**  
La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

**SEDE** **Tel: 06 7230499**  
La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative, legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

IMPIANTI MECCANICI

IMPIANTI IDRICI

RICERCA & SVILUPPO

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI SPECIALI

IMPIANTI NAVALI

# È stata tra le vetture in gara in assoluto più gettonate, elettrificate e a GPL Alla 1° Roma Eco Race un'anteprima: la BMW X4 ibrida trasformata a gpl

ROMA - Si è svolta il 16 e il 17 settembre tra Roma e i Castelli Romani la prima edizione di Roma Eco Race, ecorally di regolarità dedicato ai veicoli alimentati con carburanti e propulsioni alternativi organizzato da Automobile Club Roma e Punto Gas, valido per il Trofeo dedicato alle energie alternative Green Challenge Cup di Aci Sport. In linea con la natura innovativa delle manifestazioni dello sport dell'automobile dove, nel passato come nel presente, innumerevoli concetti tecnici sono testati attraverso le gare, l'evento ha visto la partecipazione di una novità, ovvero il primo esemplare di BMW X4 mild hybrid trasformato a GPL. La vettura ha dato prova di efficienza e versatilità, tanto da consentire all'equipaggio, composto da Bruno Lombardelli e Iolanda Chiarolanza, di aggiudicarsi il terzo gradino del podio. La conversione a gas è resa possibile dal sistema VSI-3 DI per motori ad iniezione diretta di Prins, gruppo Westport Fuel Systems. In questo modo la vettura può funzionare in modalità elettrica quando le condizioni di guida lo consentono e a GPL nei percorsi più veloci, in particolare extraurbani. L'auto, dotata di trazione integrale e di tecnologia mild



hybrid con generatore di avviamento a 48 volt, ha una cilindrata di 1.998 cm<sup>3</sup>, 184 cavalli, 300 Nm di coppia e passa da 0 a 100 Km/h in 8,4 secondi.

#### Il sistema a GPL Prins VSI-3 DI

Il sistema utilizzato per la conversione a GPL è il Prins VSI-3

DI, una soluzione universale per un'ampia gamma di veicoli di ultima generazione, conforme ai più recenti standard mondiali sulle emissioni come Euro 6D WLTP e a certificazioni come R115/EPA. Tra le caratteristiche l'efficienza, in quanto consente consumi di benzina inferiori al <5%. Drasticamente ridotte le emis-



sioni di CO<sub>2</sub> (21%) e il particolato (up to 95%). Jeroen Visscher, direttore tecnico di Prins: "La centralina Prins AFC-3.0 DI assicura il controllo, la sicurezza e l'efficienza dell'intero sistema. Il riduttore eVP-500 assicura il corretto afflusso di GPL in tutte le condizioni di guida per auto fino a 500hp. Gli iniettori GPL

Keihin sono noti per le loro doti di precisione, resistenza e rapidità." Il sistema comprende inoltre il commutatore multicolore Prins, il filtro, il serbatoio cilindrico GPL installato nel vano bagagli e la presa di carica del gas posizionata accanto a quella benzina. Sommando la capienza dei

due serbatoi, GPL e benzina, l'autonomia del veicolo può arrivare anche a più di 1.000 km con un pieno.

#### Ibride a GPL.

#### La Ford Puma e la 500

Alla competizione romana hanno partecipato anche altri mezzi ibridi a GPL, a partire da due vetture proposte da BRC Gas Equipment, marchio storicamente votato alla diffusione delle alimentazioni alternative, anch'esso parte del gruppo Westport Fuel Systems. Si tratta di una Ford Puma, la 1.0 EcoBoost Hybrid con allestimento Titanium e kit GPL Sequent Maestro specifico per la trasformazione di auto ad iniezione diretta di benzina e di una Fiat 500 1.0 Hybrid trasformata con il sistema Sequent 32, dotato di iniettori IN03 MY09, destinato all'alimentazione a GPL di motori ad accensione comandata fino a 4 cilindri. Segni particolari, la prima è dotata di un serbatoio GPL da 42 litri lordi, 33,6 netti sufficienti per autonomie intorno ai 500 km, alloggiato sotto il piano di carico del baule. Non è necessario ricaricare la batteria: il sistema si ricarica da solo perché recupera energia durante le fasi di decelerazione e frenata. Per quanto riguarda la 500, la novità del sistema è il software della centralina a GPL Sequent 32, che interagisce sia con la parte ibrida che con la parte benzina. Emissioni di CO<sub>2</sub> inferiori del 10%, PM10 praticamente azzerati e un taglio dei costi che si aggira intorno al 45%.

## Basket: stasera la presentazione della DCL Edilizia RIM Cerveteri

CERVETERI - L'attesa è finita per tutti gli appassionati di basket di Cerveteri e dintorni, poiché questa sera, giovedì 28 settembre, alle 20.15, presso il Pala Rim in via Claudio Graziosi, avrà luogo la presentazione della squadra di basket, la DCL Edilizia RIM Basket. Verranno presentati atleti e staff ai tifosi e agli appassionati, in vista della stagione 2023/2024. La DCL Edilizia RIM Basket ha già scritto pagine indimenticabili nella storia del basket cerveterano, ma quest'anno si prepara a un nuovo capitolo straordinario. Dopo aver conquistato tre campionati consecutivi, la squadra ha guadagnato il diritto di competere nel prestigioso campionato di C Unica (ex C Gold). Si tratta di un traguardo storico che segna una vera e propria svolta per il club e mette Cerveteri in maniera significativa sulle mappe del basket laziale. I tifosi non possono fare a meno di essere eccitati dalla prospettiva di vedere la loro squadra del cuore sfidare avversari di alto livello in un campionato così competitivo. La DCL Edilizia RIM Basket è pronta a dimostrare il proprio valore e il duro lavoro svolto durante l'intera preparazione estiva. L'atmosfera durante la



serata di presentazione sarà carica di emozioni e aspettative, mentre i giocatori si mostreranno con orgoglio al pubblico locale. Ma le sorprese non finiranno qui. Dopo la presentazione ufficiale della squadra, seguirà la prima edizione della "Unipol Cup". In questa occasione, la DCL Edilizia RIM Basket affronterà la squadra amica di Bracciano, che milita in Serie D. Sarà una partita intensa e appassionante, che metterà alla prova le abilità e la determinazione dei giocatori di entrambe le squadre. La serata sarà aperta a tutti i tifosi, grandi e piccoli, che potranno assistere gratuitamente alla presentazione della squadra e alla partita di basket. Questo evento rappresenta un'opportunità unica per la comunità di Cerveteri di sostenere la propria squadra e di immergersi nell'atmosfera coinvolgente della pallacanestro locale. La DCL Edilizia RIM Basket è pronta a stupire tutti e a scrivere una nuova pagina di gloria nella sua storia. Quindi, segnatevi la data: giovedì 28 settembre alle 20.15 al Pala Rim. Non mancate all'appuntamento con il basket di alta qualità e la passione di Cerveteri che non conosce confini. Forza DCL Edilizia RIM Basket!

Il settore giovanile della squadra etrusca può vantare due figure di spicco, due ex calciatori professionisti di serie A e B

## Calcio, Di Lucia e Oddi con i giovani del Cerveteri



CERVETERI - Si tratta di Stefano Di Lucia, ex centrocampista di Pistoiese, Salernitana e Venezia e di Cesidio Oddi, portiere che ha giocato con Palermo, Cremonese e Ravenna. Sono alcune delle squadre con le quali hanno giocato entrambi, tra serie B e C, anche se Di Lucia ha esordito in A con la Pistoiese agli inizi degli anni Ottanta. I due, ora, si sono ritrovati a fare gli allenatori nel vivaio verde azzurro. "Io con Cesidio né ho giocato insieme, né ci siamo affrontati da avversari - ha raccontato Di Lucia -. È stato un grande portiere, un infortunio al ginocchio gli ha pregiudicato la carriera, era uno dei più bravi in Italia. A Cerveteri è un

valore in più: può insegnare molto a questi ragazzi. È un club che sta facendo le cose con il passo giusto e con professionalità. Sono contento di farne parte - prosegue Di Lucia - io del resto sono partito da questo campo, avevo sei anni, da lì è cominciata la mia carriera, finita presto ma densa di soddisfazioni". Entrambi hanno vestito la maglia del Cerveteri, più Oddi che è stato il numero 1 nel 1992, quando gli etruschi militavano in C2. Era a fine carriera, aveva 34 anni. Per la cronaca, nello spareggio sul neutro di Vasto contro la Juve Stabia per determinare chi andasse al play out sbaglio il rigore decisivo.

Fino a domenica la XXIV edizione che da 24 anni fa cultura alimentare alla "regina" pasta

## A Foligno al via "Primi d'Italia 2023" festival dedicato ai nostri primi piatti

Ha aperto a Foligno la XXIV edizione della maratona italiana dedicata ai primi piatti e al popolo dei "pasta lovers", con approfondimenti, villaggi del gusto, ricette regionali, chef stellati, laboratori di pasta fresca e intrattenimento per tutte le famiglie. I "Primi d'Italia" edizione 2023, è il più grande festival nazionale dedicato alla pasta e ai primi piatti, che fino a domenica 1° ottobre ha l'obiettivo di fare cultura alimentare su uno dei simboli del Made in Italy, raccontando e facendo degustare al pubblico ricette di primi piatti provenienti da tutta Italia. Promosso e organizzato da EPTA Confcommercio Umbria, l'evento curato da Aldo Amoni è cresciuto di anno in anno, diventando oggi un vero punto di riferimento ed un evento di caratura nazionale. Tredici i Villaggi del gusto dislocati per il centro storico di Foligno per un itinerario gastronomico tra i primi piatti regionali italiani, con un Villaggio Gluten Free ed uno solidale "Caritas". E poi ancora quattro serate "A Tavola con le Stelle" con Maurizio e Sandro Serva



(\*stella Michelin); Silvia Baracchi (\*stella Michelin); Nikita Sergeev (\*stella Michelin); Enrico Mazzaroni (\*stella Michelin), abbinamenti con le cantine della Strada del Sagrantino, della Strada del Cantico e quelle delle Donne del Vino Umbria. Presenti anche i "Villaggi del Gusto" con oltre cento ricette di primi piatti serviti con orario not-stop nelle suggestive taverne baroc-

che trasformate per l'occasione. Pasta, zuppe, riso, polenta, gnocchi, varianti senza glutine e condimenti, saranno gli ingredienti delle ricette tipiche dei territori italiani. Un universo di degustazioni continuative e di cultura alimentare dove tutte le vie portano al gusto. Diversi poi le mostre in programma, i convegni e gli incontri con personale del settore e in particolare con i migliori

pastifici artigianali dell'Italia. Insomma una vera di gusto, con attività per tutta la famiglia, intrattenimento, aziende di settore per scoprire le novità del mercato, momenti di approfondimento sul mondo della pasta e dei primi piatti e tanto divertimento. Nel corso di questa XXIV edizione saranno anche premiati Giuseppe Calabrese "Peppone, conduttore di Linea

Verde", Antonio Cabrini, ex calciatore campione del mondo 1982, Francesca Di Maolo direttrice Istituto Serafico di Assisi, Sara e Tania Testa, stiliste, Marco Bocci, attore e i medici Alessandra Carotti, Stelvio Ballanti, Flavio Falcinelli, Leonardo Flenghi. Chiusura alle ore 21:00 di domenica con la musica affidata al gruppo italiano Mix Italia.

## Oggi cerimonia di consegna del premio "Donna d'Autore & Special Awards 2023"

Si terrà il 28 settembre alle ore 17.00 presso la Sala della Regina a Palazzo Montecitorio la cerimonia di consegna del Premio "Donna d'Autore & Special Awards 2023" giunto alla settima edizione. "Come in ogni edizione - dice Anna Silvia Angelini, presidente dell'associazione AIDE Nettuno, organizzatrice e ideatrice del Premio Donna d'Autore e dei Special Awards- i riconoscimenti andranno alle personalità femminili che durante l'anno si sono distinte per la loro attività e generosità nel campo delle

arti, dell'imprenditoria della letteratura, del sociale, del giornalismo, del cinema, del teatro, celebrando la donna in contrapposizione alle ormai quotidiane notizie di cronaca nera. In questa edizione verranno consegnati anche dei Special Awards a personalità della politica, della cultura e della letteratura. A condurre la cerimonia la giornalista professionista di Rai 1 Vittoriana Abate. L'elenco delle personalità insignite del PREMIO DONNA D'AUTORE: Maria Rosaria Omaggio Attrice-Cinema-Teatro Daniela di

Marzo Giornalista Rai1; Onorevole Simonetta Matone ex Magistrato; Karin Proia Attrice-Regista; Francesca Maresca Cantante-Musicista; Monica Brandiferri Consigliera di Parità della Provincia di Teramo e supplente della Regione Abruzzo; Maria Corrao Giornalista direttrice responsabile Il Corriere della città; Maddalena Cialdella Psicoterapeuta-sociale-presidente associazione AIRES-ONLUS; Simona Abate Psicoterapeuta-sociale-Giudice Onorario presso

Tribunale di sorveglianza di Roma; Patrizia Pellegrino Attrice-conduttrice; Marina Giovannini Imprenditrice; Onorevole Ilaria Cavo; Linda Morberg e Milena Di Gennaro, testimonianza contro la violenza sulle donne. L'elenco delle personalità insignite del Premio Special Awards; Loredana Manni Letteratura; Vincenzo Bocciarelli Premio alla carriera; Stefano Callipo Sociale; Cristian Goffredo Miglioranza Regia; Mauro Poponesi Arte, Onorevole Simone Billi; Onorevole Fabrizio Santori; Tullio



Sorrentino Attore; Stefano Buttafuoco giornalista RAI1 Letteratura; Gian Ettore Gassani Scrittore-avvocato matrimonialista, Letteratura; Jean Luc Bertoni Editore Cultura; Laura Astrologo Porsché Giornalista. Per le menzioni speciali; Elena Presti

attrice Sara Lauricella discografica Daniela di Camillo Presidente Laboratorio Del Possibile Laura Di Mauro attrice Simona Loria studentessa Elmina Gigli Fotografia Barbara Iacobucci stilista Maddalena, Ferraro, presidente Vincenzo Ferraro.

## Premio per l'attore senese Vincent Bocciarelli

Oggi a Roma sarà consegnato un riconoscimento alla sua carriera d'attore. Intanto sta cominciando la stagione teatrale in giro per l'Italia

Continua l'ascesa di Vincent Bocciarelli reduce dal successo del tour nazionale dello spettacolo "Volando nei cieli d'Italia sulle ali dell'arte" tratto dal suo libro d'esordio "Sulle ali dell'arte" che racconta appunto l'esperienza del "Bocciarelli home Theatre" esperimento interattivo di poesia teatro e pittura realizzato dall'attore durante il lockdown. Ha appena terminato le riprese del film internazionale "The Race of love" prodotto e distribuito dalla "Movie on" e che sarà presentato a Cannes il prossimo anno. Attualmente è impegnato nelle



prove di due lavori teatrali: "La Ciociara" per la regia di Caterina Costantini nella trasposizione teatrale di Annibale Rucello da romanzo di Alberto Moravia, ispirata alla regia

che fu di Aldo Reggiani, in scena al Teatro Ghione dal 9 novembre nell'impegnativo ruolo di Michele che fu nella versione cinematografica di De Sica, interpretato da Jan Poul Belmondo. il 18 novembre al teatro dei Documenti a Roma ne "La minestra del paradiso" opera inedita poetica tra il classico e moderno di e con Antonella Pagano. il 28 settembre prossimo sarà premiato a Montecitorio per il Premio Donne d'Autore & Special Awards e presto tornerà sul set volando a Torino per un thriller ancora top secret accanto ad una nota attrice.

# A Castro dei Volsci negli spazi espositivi della "Locanda del Ditirambo" "Dialoghi" di dodici artisti

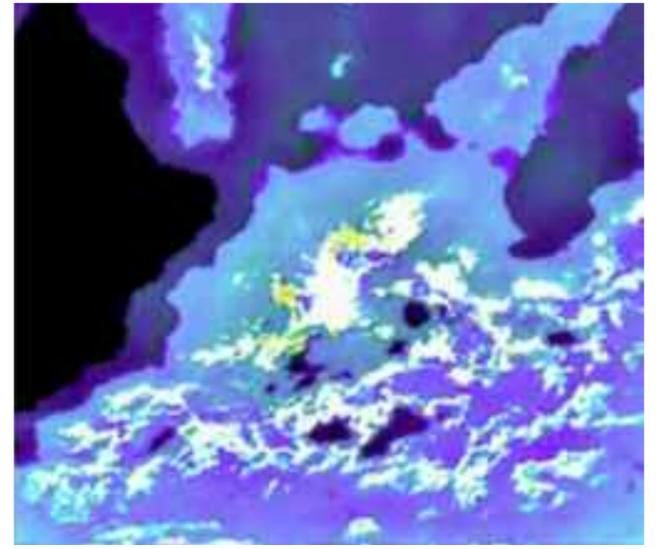
Domenica 1 ottobre alle ore 17,00 sarà inaugurata a Castro dei Volsci (FR), negli spazi della "Locanda del Ditirambo", in via dell'Orologio 11/A, la mostra "Dialoghi", allestita a cura del "Ditirambo Lab". La mostra propone i lavori di dodici artisti (Federico D'Ambrosi, Antonio Gallinaro, Massimo Luccioli, Patrizia Molinari, Luigi Pagano, Natalina Palombi,

Viola Pantano, Antonio Picardi, Angelo Ricciardi, Vincenzo Rusciano, Chiara Scarpitti e Lucia Sforza), diversi per generazione e per modalità espressive che un sottile filo sembra in qualche modo collegarli, sollecitati a dialogare con gli spazi della Locanda. Tra i progetti, le attività e le mostre organizzate tra le strade del borgo e nelle stanze dell'albergo diffuso dal

"Ditirambo Lab" per sollecitare momenti di scambio e confronti culturali "capaci di parlare ad un pubblico di non solo addetti ai lavori, ricordiamo le rassegne "Lanterne d'Artista" (2009), "Stanze d'Artista" (2011), "Bandiere d'Artista" (2013), "Big Bags" (2014), "Menù a la Carte" (2017), "Higt Lighting" (2018) e "Sedi-memti" (2019). La mostra resta aperta fino al 30 dicembre dal giovedì al

sabato dalle 18.00 alle 21.00 e la domenica dalle 16.00 alle 18.00. e la domenica dalle 16.00 alle 18.00 "Ditirambo Lab" con la rassegna d'Arte Contemporanea "Dialoghi" aderisce alla 19ª Giornata del Contemporaneo, evento promosso da Amaci - Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani.

**Carlo Picconi**



Nella foto, Patrizia Molinari: "Senza titolo", foto stampa inkjet su carta cotone cm. 60x45

## Oggi in tv Giovedì 28 settembre

| Rai 1   | Rai 2   | Rai 3                                | 4  | 5  | 6  |
|---|---|--------------------------------------|--|--|--|
| 06:00 - Rai - News24                          | 06:00 - La grande vallata                           | 06:00 - Rai - News24                 | 06:00 - FINALMENTE SOLI - FACCIO DA SOLA                         | 06:00 - PRIMA PAGINA TG5                             | 06:50 - SORRIDI, PICCOLA ANNA - L'INCIDENTE                          |
| 06:30 - Tg1                                   | 06:45 - Heartland                                   | 07:00 - Tgr Buongiorno Italia        | 06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA                               | 07:55 - TRAFFICO                                     | 07:15 - MARCO DAGLI APPENNINI ALLE ANDE - PENSA A TUTTO VIOLETTA     |
| 06:35 - Tg Uno Mattina                        | 07:30 - Radio2 Happy Family                         | 07:30 - Tgr Buongiorno Regione       | 06:45 - STASERA ITALIA   | 07:58 - METEO.IT                                     | 07:45 - LOVELY SARA - IL COMPLEANNO DELLA PRINCIPESSA                |
| 07:00 - Tg1                                   | 08:30 - Tg2   | 08:00 - Agora'                       | 07:40 - CHIPS 1/A - LE MISTERIOSE RAZZIE                         | 07:59 - TG5 - MATTINA                                | 08:15 - KISS ME LICIA - ADDIO MIRKO!                                 |
| 07:15 - Tg Uno Mattina                        | 08:45 - Radio2 Social Club                          | 09:45 - Restart                      | 08:45 - SUPER CAR II - CUORI DI PIETRA                           | 08:44 - MATTINO CINQUE NEWS                          | 08:40 - CHICAGO MED - PROBLEMI DI CUORE                              |
| 08:00 - Tg1                                   | 09:55 - Meteo 2                                     | 10:35 - Elisir                       | 09:55 - MIAMI VICE II - DOLLARI                                  | 10:54 - TG5 - ORE 10                                 | 10:30 - C.S.I. NEW YORK - CRISI D'IDENTITA'                          |
| 08:35 - UnoMattina                            | 10:00 - Tg2 Storie - I racconti della settimana     | 11:55 - Meteo 3                      | 10:55 - HAZZARD IV - I FALSARI DELL'HI-FI                        | 10:57 - GRANDE FRATELLO                              | 12:17 - GRANDE FRATELLO  |
| 08:55 - Rai Parlamento Telegiornale           | 10:55 - Tg2 Flash                                   | 12:00 - Tg3                          | 11:52 - GRANDE FRATELLO  | 11:00 - FORUM  | 12:25 - STUDIO APERTO  |
| 09:00 - Tg1 L.I.S.                            | 11:00 - Rai Tg Sport Giorno                         | 12:25 - Tg3 Fuori Tg                 | 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE                                       | 13:00 - TG5  | 12:58 - METEO.IT   |
| 09:50 - Storie italiane                       | 11:10 - I fatti vostri                              | 12:45 - Quante storie                | 12:20 - METEO.IT   | 13:39 - METEO.IT                                     | 13:00 - GRANDE FRATELLO  |
| 11:55 - E' sempre mezzogiorno                 | 13:00 - Tg2 Giorno                                  | 13:15 - Passato e presente           | 12:23 - IL SEGRETO - 2267 - PARTE 2                              | 13:41 - GRANDE FRATELLO                              | 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI                               |
| 13:30 - Tg1                                   | 13:30 - Tg2 Tutto il bello che c'e'                 | 14:00 - Tg Regione                   | 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO XI - IL DIAMANTE DELLA SIERRA LEONE | 13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV                             | 13:21 - SPORT MEDIASET   |
| 14:05 - La volta buona                        | 14:00 - Ore 14                                      | 14:20 - Tg3                          | 14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM                                    | 14:10 - TERRA AMARA III - 249 - II PARTE - 1aTV      | 14:05 - I SIMPSON - TOP GOON   |
| 16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6 | 15:25 - Bella - Ma'                                 | 14:45 - Meteo 3                      | 15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO                | 14:45 - UOMINI E DONNE                               | 15:35 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - NELLA GIUNGLA                         |
| 16:50 - Che tempo fa                          | 16:00 - Golf, Ryder Cup 2023 - Cerimonia d'apertura | 14:50 - Tgr Leonardo                 | 15:30 - DIARIO DEL GIORNO  | 16:10 - AMICI DI MARIA                               | 17:25 - COLD CASE - INCENDIO DOLOSO                                  |
| 16:55 - Tg1                                   | 17:00 - Radio2 Happy Family                         | 15:05 - Tgr Piazza Affari            | 16:44 - RANCHO BRAVO - 1 PARTE                                   | 16:40 - LA PROMESSA - QUARTA PARTE - 1aTV            | 18:16 - GRANDE FRATELLO  |
| 17:05 - La vita in diretta                    | 18:00 - Rai Parlamento Telegiornale                 | 15:15 - Tg3 L.I.S.                   | 17:22 - TGCOM24 BREAKING NEWS                                    | 16:55 - POMERIGGIO CINQUE                            | 18:21 - STUDIO APERTO LIVE   |
| 18:45 - Reazione a catena                     | 18:10 - Tg2 L.I.S.                                  | 15:20 - Rai Parlamento Telegiornale  | 17:24 - METEO.IT   | 18:45 - CADUTA LIBERA                                | 18:29 - METEO  |
| 20:00 - Tg1                                   | 18:15 - Tg2   | 15:25 - Alla scoperta del ramo d'oro | 17:28 - RANCHO BRAVO - 2 PARTE                                   | 18:45 - CADUTA LIBERA                                | 18:30 - STUDIO APERTO  |
| 20:30 - Cinque minuti                         | 18:40 - Rai Tg Sport Sera                           | 16:10 - Aspettando Geo               | 18:55 - GRANDE FRATELLO  | 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE                          | 18:59 - STUDIO APERTO MAG  |
| 20:35 - Affari tuoi                           | 19:00 - Meteo 2                                     | 17:00 - Geo                          | 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE                                       | 19:43 - CADUTA LIBERA                                | 19:30 - C.S.I. MIAMI - MARE APERTO                                   |
| 21:30 - Ulisse: il piacere della scoperta     | 19:05 - Castle                                      | 19:00 - Tg3                          | 19:45 - TG4 ULTIM'ORA  | 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA                             | 20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - SOTTO LA SUPERFICIE          |
| 23:50 - Porta a Porta                         | 19:55 - Il mercante in fiera                        | 19:30 - Tg Regione                   | 19:50 - METEO.IT   | 20:00 - TG5  | 21:20 - GODZILLA VS. KONG - 1 PARTE - 1aTV                           |
| 01:35 - Rai - News24                          | 20:30 - Tg2   | 20:00 - Blob                         | 19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 95 - PARTE 3 - 1aTV                   | 20:38 - METEO.IT                                     | 22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS  |
| 02:05 - Che tempo fa                          | 21:00 - Tg2 Post                                    | 20:15 - Via dei matti n°0            | 20:30 - STASERA ITALIA   | 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA | 22:53 - METEO.IT   |
| 02:10 - Movie Mag                             | 21:20 - NCIS 20                                     | 20:40 - Il cavallo e la torre        | 21:20 - DRITTO E ROVESCIO  | 21:20 - GRANDE FRATELLO                              | 22:56 - GODZILLA VS. KONG - 2 PARTE - 1aTV                           |
| 02:40 - Sottovoce                             | 22:10 - NCIS Hawaii 2                               | 20:50 - Un posto al sole             | 00:52 - AMARCORD - 1 PARTE                                       | 01:35 - TG5 - NOTTE                                  | 23:40 - CHICAGO MED - SOLO SUPPOSIZIONI - 1aTV                       |
| 03:10 - Rai - News24                          | 23:00 - Che Todd ci aiuti 1                         | 21:20 - Splendida cornice            | 01:39 - TGCOM24 BREAKING NEWS                                    | 02:09 - METEO.IT                                     | 00:35 - CHICAGO MED - NON TUTTI I MALI VENGONO PER NUOCERE - 1aTV    |
|   | 01:10 - Meteo 2                                     | 00:00 - Tg3 Linea Notte              | 01:41 - METEO.IT   | 02:10 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA | 01:25 - THE CLEANING LADY - FINALMENTE - 1aTV                        |
|   | 01:15 - I lunatici                                  | 01:00 - Meteo 3                      | 01:45 - AMARCORD - 2 PARTE                                       | 02:57 - UOMINI E DONNE                               | 02:15 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA                                  |
|   | 02:20 - L'uomo e il mare                            | 01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine   | 03:11 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE                                 | 04:20 - SOAP   | 02:27 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA                                 |
|   | 02:50 - Radio - Corsa                               | 01:15 - Newton                       | 03:33 - VELLUTO NERO   |  | 02:42 - CELEBRATED - KEVIN BACON                                     |
|   | 03:50 - Casa Italia                                 | 02:15 - Rai - News24                 | 05:06 - I TABU'  |  | 03:51 - UNIVERSO AI RAGGI X - DENTRO LA GRANDE MURAGLIA DELLO SPAZIO |
|   | 05:30 - Tg2 Eat Parade                              |                                      |  |  | 04:34 - EVERWOOD - UN PADRE A META'                                  |
|   | 05:45 - Piloti                                      |                                      |  |  |  |
|   | 05:55 - La grande vallata                           |                                      |  |  |  |

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

**Note legali**

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

# La mostra a Roma negli spazi espositivi del Museo Hendrik Christian Andersen Danilo Maestosi. Le tele di Penelope

Allestimento a cura di Erminia Pellecchia con la collaborazione di Maddalena Paolillo

Negli spazi del Museo Hendrik Christian Andersen, in via Pasquale Stanislao Mancini 20, venerdì 29 settembre alle ore 17,00 (presentazione alla stampa alle ore 11,30), sarà inaugurata a Roma la mostra "Danilo Maestosi. Le tele di Penelope. Partitura a schema libero in 5 movimenti", allestita a cura di Erminia Pellecchia con la collaborazione di Maddalena Paolillo. Il titolo dell'esposizione richiama la scansione in cinque movimenti - "La Notte Armata", "Io Siamo", "Com'è profondo il mare", "La Notte", "Penelope" - della narrazione voluta da Danilo Maestosi, pittore e giornalista classe 1944, lontana dalla seduzione della figurazione ma costruita in una sequenza comunque riconoscibile e marcata. In mostra 35 opere (tecnica mista su tavola, per lo più nel formato minimalista del quadrato) ove Penelope è

la pittura, lo strumento attraverso il quale l'artista romano, volendo fare una riflessione sul senso dell'arte, prova a demolire le nostre prigioni e immagina un futuro possibile disfacendo e cercando forme, proprio come fa l'eroina greca che, nel rito creativo di tessere e scucire la sua tela infinita, prova a impadronirsi del proprio destino. "L'attualizzazione dell'arcaicità del mito, fino a renderlo potentemente contemporaneo, è realizzata attraverso alcuni temi simbolo: il tempo, rappresentato dalla tela della filatrice Penelope che tesse il destino; le donne, quelle del passato che come quelle di oggi possono essere vittime della violenza, elette a icone di tutte le persone che subiscono sopraffazioni; la guerra, intesa come conflitto geopolitico ma anche come ferita non rimarginabile dell'umanità". La mostra, scrive la



curatrice Erminia Pellecchia, "è un viaggio tra l'età omerica e il nostro presente lacerato, attraverso la figura di Penelope, presa in prestito da Danilo Maestosi per raccontare, insieme alla storia della sposa di Ulisse, la sua, la nostra storia. Un viaggio nel tempo, come tutte le mostre dell'artista romano, e la chiusura di un ciclo iniziato tre anni fa e che ora lo porta verso altre scene, cercando il contatto con le opere del Museo Andersen e la «città ideale» sognata dal pittore norvegese". "Il progetto di Danilo Maestosi è avvincente e misterioso - sottolinea Maria Giuseppina Di Monte, direttrice del Museo - la sua rilettura del mito di Penelope, che rinvia allo scorrere del tempo nelle due dimensioni sincronica e diacronica di tempo umano e tempo mitico, è un'affascinante viaggio nella storia e nella memoria ma al

contempo una riflessione sul momento presente, afflitto da molti mali: dalla guerra in Ucraina al conflitto fra l'uomo e la donna, che è sempre più spesso vittima di soprusi e violenze, alla riflessione sulla politica e sulla società che rivelano il suo interesse verso la contemporaneità di cui si è sempre occupato come giornalista. I temi che Maestosi affronta con sensibilità e talento creano la trama e l'ordito della sua pittura in cui il colore assume connotazioni simboliche contribuendo a sbrogliare quella matassa che Penelope aveva così sapientemente tessuto". La mostra resta aperta fino al prossimo 29 ottobre dal martedì alla domenica dalle 9.30 alle 19.00; ultimo ingresso ore 18.30. Nel catalogo della mostra testi critici di Ennio Calabria, Nicola Fano e Stefania Zuliani.

Flaminia Fratta

## Il matrimonio da favola tra Natale di Filippo e Margarita Mikhaylenko Un "Sì" da sogno

È vero che l'Italia è un paese molto ambito per la celebrazione di matrimoni da favola, molti stranieri giungono da ogni dove infatti, nel nostro amato stivale per convolare a nozze e realizzare il loro sogno d'amore più grande, rendere unico quel giorno in cui si dicono "Sì" per sempre. Ma era tanto, tantissimo tempo che Roma non ospitava un evento così ricco, sfarzoso e importante come il matrimonio tra l'imprenditore napoletano operante nel campo farmaceutico Natale di Filippo e Margarita Mikhaylenko, titolare di un'agenzia immobiliare a Roma, nata in Siberia, ma cresciuta nel nostro Paese. Un matrimonio internazionale che ha acceso i riflettori di una location tra le più importanti per gli eventi di lusso ma che non ospitava una celebrazione del genere da almeno 10 anni, Hotel Hilton Cavalieri Waldorf Astoria di Monte Mario. Dopo la consacrazione con il rito cattolico celebrato da Monsignor Vittorio Formenti nell'incantevole Mausoleo di Santa Costanza all'interno del complesso monumentale di Sant'Agnesa fuori le mura, i due neo sposi hanno accolto i 150 invitati sulla terrazza degli aranci dell'Hilton che impressiona di per sé già per la vista mozzafiato sulla maestosità della Città Eterna. Trasformata per l'occasione da un allestimento da "Principi e Principesse", in un immenso salotto lussuosissimo,

allestito da Ceccotti Flowers su idea e disegno della sposa stessa. Non uno ma ben 2 gruppi di musicisti ad accogliere gli invitati che si alternavano regalando momenti di grande energia attraverso musiche d'impatto e così differenti fra loro per genere, a partire dal pianista Angelo Santirocco, che si è fatto apprezzare per il suo stile sonoro e il suo pianoforte rosa, al trio capitanato dalla soprano Emmanuelle D'Alterio che già durante la cerimonia religiosa aveva incantato i presenti con la sua voce soave e angelica intonando l'"Ave Maria" tratta dall'Otello di Giuseppe Verdi e la "Vergine degli Angeli" dall'opera "La forza del destino", inusuale per un matrimonio ma allo stesso tempo originale. Il trio composto dalla stessa, dal virtuoso e famosissimo violinista Juan Carlos Albelo Zamora e dal pianista Paolo Iurich hanno accolto gli invitati sulle note di una celeberrima canzone napoletana "Reginella" in onore della famiglia dello sposo. Tra gli invitati molti grandi imprenditori italiani ed internazionali, volti della politica, personaggi televisivi e membri della nobiltà romana. L'evento è continuato senza non pochi colpi di scena, addirittura un presentatore di Mosca Andrey Melamed che ha presentato ogni momento della serata in tre lingue. Abiti da favola elegantissimi per gli sposi realizzati per lei dalla



stilista armena Nina Sarkisyan e per lui da Isaia Napoli. Persino cantante e invitati hanno scelto 2 abiti per i due momenti rito e festa. La serata si è svolta ad un ritmo incalzante, nessun momento vuoto... la zona cena arredata sempre su una idea della sposa in modo ricco ed esemplare da lasciare a dir poco senza fiato gli invitati e lo stesso staff dell'hotel, la dj anche lei arrivata da Mosca, ha fatto divertire e ballare già tra una portata e l'altra, ballerine e saxofonista della Joy Entertainment di Milano che si muovevano tra i tavoli regalando momenti magici, fuochi d'artificio con balletto al taglio della torta per sentirsi dav-



vero immersi in un sogno, il loro splendido sogno. La serata non poteva certo finire qui, è stata allestita una discoteca in un'altra sala dell'hotel in cui la band internazionale della Joy Entertainment, formata da sei elementi, alcuni di

potenti da cui la guerra è voluta, questi due popoli continuano ad amarsi e ad essere fratelli, solo menti mediocri possono concepire una divisione fra russi e ucraini. In ultimo gli sposi hanno voluto omaggiare gli invitati provenienti da tutto il mondo con lo show delle 16 bandiere e 16 bottiglie di Champagne Cristal dei Paesi da cui provenivano gli invitati: Italia, Russia, Emirati Arabi, Repubblica Ceca, Bulgaria, Romania, Ucraina, Albania ecc. Roma, "città eterna", per una sera, anche se in modo simbolico, ha ospitato il sogno di due innamorati ma anche l'unione di più Paesi e noi tutti ci auguriamo che questa unione torni a risplendere ponendo fine ad una guerra inutile e sanguinosa.

origini e ucraina hanno fatto ballare gli ospiti fino a notte fonda. Lei russa, molti artisti ucraini compreso il fotografo Aleksey Dobrovolsky, ucraino ma venuto dalla Grecia, con il suo staff internazionale, a testimoniare che al di fuori delle volontà dei



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



## ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

---



- ★ volantini,  
locandine e manifesti  
biglietti da visita  
inviti e partecipazioni  
cartoline e calendari  
buste e carte intestate
- 

## ★ Stampa riviste e cataloghi

---

